



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421

“PLANED”

Pembrokeshire Local Action Network for Enterprise and Development

Allegato 2

Fascicolo di progetto

“ Adding value to Community Tourism“

Cooperazione transnazionale

Legale Rappresentante “LAG PLANED”	Helen Murray
Codice progetto	
Data di ricezione	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 2.1

SCHEDA DI PROGETTO PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

I Sezione PROGETTO COMPLESSIVO

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Adding value to Community Tourism

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

Adding value to Community Tourism

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila: [PLANED \(Pembrokeshire Local Action Network for Enterprise and Development\)](#)

Indirizzo: The Old School, Station Road, Narberth, Pembrokeshire Wales SA67 7DU

telefono/fax: +44 01834 860965/ +44 01834 861547

posta elettronica: information@planed.org.uk www.planed.org.uk

Coordinatore del progetto di cooperazione

Kate Lindley, Tel. +44 01834 862109 - 07748472572, katel@planed.org.uk

Autorità di Gestione: Rural Programmes Team - Welsh Government

Soggetto referente della cooperazione: Kate Lindley

indirizzo: The Old School, Station Road, Narberth, Pembrokeshire Wales SA67 7DU –

telefono/fax: 01834862109 - **posta elettronica:** katel@planed.org.uk

4. I PARTNER GAL

Denominazione completa Partner 1: [South Lanarkshire Rural Partnership](#)

partner effettivo partner associato

indirizzo: 30 Hope street, ML 11 7NE Lanark, Scotland,

telefono/fax 01555 665064 – 01555 665733

posta elettronica: chris@ruraldevtrust.co.uk

Soggetto referente della cooperazione: Chris Parkin - chris@ruraldevtrust.co.uk ; +44 01555 665064

AdG: Scottish Government

Denominazione completa Partner 2: [Lag Association Ruze](#)

partner effettivo partner associato

indirizzo: P O BOX 41 379 01 Trebon – Czech Republic

telefono/fax +42 0384724698 - +42 0384724698

posta elettronica: dulfer@rozemberk.org

Soggetto referente della cooperazione: Zuzana Guthova, Robert Dulfer - dulfer@rozemberk.org

AdG: Ministry of Agriculture Czech Republic

Denominazione completa Partner 3: [Päijänne Leader LAG ry](#)

partner effettivo partner associato

indirizzo: Tallukantie 1 – 17200 VÄÄKSY -FINLAND

telefono/fax +358 44 7533 590

posta elettronica: anu.huusko@loma-paijanne.fi

Soggetto referente della cooperazione: Anu Huusko

AdG:

Denominazione completa Partner 4: [GAL Anglona - Romangia](#)

partner effettivo partner associato

indirizzo: via E. Toti, 20 – 07034 Perfugas (SS) Italy.

telefono: +39 079-564500 (int. 6); fax: +39 079-563156

posta elettronica: galanglonaromangia@fiscali.it

Soggetto referente della cooperazione: Dott.ssa Monica Fiori, direttore@galanglonaromangia.it, +39 079.565400 (int. 6)

Autorità di Gestione: Regione Sardegna, Direzione Generale Ass. Agricoltura –

Soggetto referente della cooperazione: Dott.ssa Daniela Boi

indirizzo: via Pessagno, 4, 09126 Cagliari

telefono +39 070 6068030 fax: +39 070 6066437

posta elettronica: dboi@regione.sardegna.it

sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/>

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Nota: La relazione complessiva del presente progetto deriva dalla traduzione integrale delle schede progettuali originali approvate dai competenti organi regionali del LAG PLANED (capofila di progetto) in Galles e dagli altri GAL comunitari partner. Alcuni punti sono stati meglio specificati e arricchiti in seguito alle informazioni ricevute dai responsabili del LAG capofila durante la missione che il gruppo di lavoro del Gal Anglona Romangia ha effettuato nel dicembre 2012 presso la sede del LAG PLANED (Pembrokeshire Local action network for enterprise and Development) e in seguito agli intensi contatti intercorsi con la struttura del GAL capofila al fine di approfondire i temi trattati rendendo contestualmente la relazione maggiormente leggibile. Si evidenzia infatti che la scheda progettuale utilizzata dal LAG PLANED si discosta per alcuni elementi da quella utilizzata dalla Regione Sardegna.

5.1 Origine del partenariato

Il progetto, vede la luce nel 2008, è stato sviluppato con il contributo di diversi partner Europei e Gallesi che vantano anni di esperienza nel supportare le proprie comunità con progetti comunitari nel settore del turismo. Durante lo sviluppo della proposta progettuale sono stati realizzati vari incontri presso il **Visit Wales Regeneration Unit** e sono stati realizzati incontri con altri partner potenzialmente interessati. I feedback del Gruppo di Lavoro sul Programma Rurale sono stati approfonditi durante le visite presso la Rete Rurale del Galles (WRN).

Alcuni GAL del Galles, così come altre organizzazioni simili, si sono dimostrate sin da subito interessate a costruire il progetto. La prima bozza di progetto è stata presentata ai partner durante un incontro presso il LAG capofila l'8 aprile 2008.

Inoltre, nel gennaio 2009, è stata fatta una presentazione presso la WRN (Rete Rurale del Galles) presso il gruppo tematico che si occupa dello sviluppo turistico.

Un'altra presentazione è stata fatta nel marzo dello stesso anno presso il Pembrokeshire Advance mentre in maggio è stato presentato al Carmathenshire Partnership.

Il Coordinamento di PLANED ha inoltre partecipato ad un incontro tematico sul turismo organizzato dal WRN nel gennaio del 2010.

Il progetto è stato implementato attraverso ricerche e studi, con un'attenzione particolare per i modelli di attività legati al turismo sostenibile. Le ricerche si sono sviluppate nell'ambito di iniziative condotte in alcune comunità rurali.

Inoltre, il progetto si è fatto carico di alcune proposte di partenariato avanzate dal WRN, che si sono rivelate importanti ai fini della scelta di partner più appropriati e con esperienze rilevanti rispetto agli obiettivi del progetto.

Infine, nel gennaio e nel giugno 2009, si sono tenuti alcuni incontri con potenziali partner Sloveni e si sono mantenuti contatti costanti con altri potenziali partner comunitari.

Nella costruzione del progetto si è tenuto conto delle strategie e dei documenti più rilevanti prodotti in Galles sul tema del turismo sostenibile:

- ▶ Visita il Galles (Visit Wales): Il settore del Turismo sostenibile, 2007;
- ▶ EU Linee Guida Comunitarie per lo Sviluppo rurale;
- ▶ Visita il Galles (Visit Wales): "Raggiungendo le nostre potenzialità" – Una Strategia Turistica per il Galles 2006-2013;
- ▶ Visita il Galles (Visit Wales): Una Strategia di Turismo Culturale per il Galles;
- ▶ WAG – Il Piano di Azione per l'esperienza rurale, Report Tecnico, 2004;
- ▶ Il Piano (di sviluppo turistico del) Pembrokeshire Haven Spatial;
- ▶ Il Piano Comunitario per il Pembrokeshire;
- ▶ Turismo digitale: Il quadro strategico per il Business nel Galles;
- ▶ Strategie per lo Sviluppo Locale;
- ▶ "Persone, luoghi, futuro: Il Piano dello Spazio in Galles".

Inoltre, i competenti organismi di controllo gallesi sull'operato del LAG, hanno richiesto a quest'ultimo di dimostrare la propria esperienza e capacità nella gestione di progetti di cooperazione transnazionale. Pertanto, è stato presentato un programma di lavoro con allegati i seguenti documenti:

- Valutazione (dell'operato del LAG nel programma) Leader + 2004-2008;
- Documentazione sulle buone pratiche per il coinvolgimento delle attività economiche locali nel **Toolkit** (valigia degli strumenti) sostenibile per lo sviluppo delle imprese;
- "Far crescere la tua impresa" – *Toolkit* di turismo sostenibile.

5.2 Motivazioni

<<Una comunità che fa impresa può aiutare a costruire un futuro migliore. Sviluppare le risorse locali può rafforzare l'economia locale. La risorsa più importante di ogni territorio è la gente, le sue competenze, conoscenze e il suo impegno>>.

Queste sono le motivazioni che si trovano alla base del presente progetto di cooperazione.

Attraverso la cooperazione a vari livelli (locale, nazionale e transnazionali), tra diversi soggetti, è possibile sperimentare direttamente esempi di buone pratiche nel settore del turismo sostenibile, ambientale e culturale a basso impatto, attraverso la trasmissione diretta e l'implementazione di nuove idee. Da questi scambi di idee i partner beneficiano dell'opportunità di sviluppare nuove attività a livello locale in modo tale da poter aggiungere nuovo valore alle esperienze turistiche già realizzate.

In molti Paesi dell'Unione Europea l'attività turistica in ambito rurale è molto attiva nel creare e sviluppare opportunità imprenditoriali che si realizzano attraverso una proficua collaborazione con il settore pubblico. Molti Paesi sono inoltre capaci di coinvolgere in questi programmi i giovani incoraggiandoli e sostenendoli in questa direzione a intraprendere attività economiche che li incentivino a rimanere nelle aree rurali contribuendo a contrastare i fenomeni di spopolamento che colpiscono queste aree.

Creare reti transnazionali per lo scambio di esperienze e buone pratiche nel settore, a basso impatto, caratterizzate da una forte volontà di promuovere e presentare l'ampiezza del patrimonio culturale locale da valorizzare attraverso azioni turistiche, rappresenta una delle motivazioni che si trova alla base del progetto. La realizzazione di questo programma rappresenta inoltre un'importante occasione per promuovere le metodologie e la filosofia del programma comunitario LEADER.

5.3 Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Il LAG PLANED è stato organizzatore e capofila per conto del British Council nella predisposizione del "Progetto Grundtvit" che ha permesso il rafforzamento delle competenze delle donne nelle comunità locali; è stato inoltre partner strategico nel progetto: "Article 6" per il quale ha organizzato varie visite di studio. Ha inoltre organizzato, nel 2003, un evento transnazionale finalizzato a stimolare il lavoro fra partnership territoriali, che ha portato allo sviluppo di progetti di cooperazione sul programma LEADER+.

Il LAG PLANED è, inoltre, costantemente coinvolto in visite di studio in Paesi extra europei come la Bielorussia a conferma dell'esperienza maturata nel settore.

5.4 Obiettivo generale

Il presente progetto intende contribuire a realizzare gli obiettivi strategici definiti all'interno delle misure di cooperazione dell'Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale (del Galles), che consistono, fondamentalmente, nell'aumentare il livello di cooperazione fra i GAL e gli altri territori sia all'interno del Galles che all'esterno, al fine di migliorare lo scambio di idee, la disseminazione di buone pratiche nell'ambito del programma LEADER, aumentando la consapevolezza dei problemi con cui le varie aree si devono confrontare e aumentando la consapevolezza della necessità di realizzare un lavoro congiunto per poterle affrontare al meglio.

Pertanto il progetto ha lo scopo di coinvolgere i GAL e altri gruppi simili, presenti nell'Unione Europea, ad affrontare insieme i temi dello sviluppo sostenibile legati al turismo.

Tutto ciò può essere realizzato attraverso l'introduzione del metodo dello scambio di buone pratiche e attraverso l'apprendimento di metodi di promozione della cultura e di valorizzazione del patrimonio che sono già utilizzati in altri Paesi e che possono essere realizzati (anche in altre aree) attraverso attività legate allo sviluppo del turismo sostenibile.

Lo spirito del progetto è quello di incoraggiare, fra i partners, l'uso di nuovi modelli per lo sviluppo sostenibile incentivando le popolazioni locali ad "auto-aiutarsi".

Si cercherà, nel medio-lungo termine, di rafforzare le competenze delle comunità coinvolte in modo tale che abbiano una maggiore coscienza e consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio e del vivere in modo sostenibile.

5.5 Obiettivi specifici

Gli **obiettivi specifici** del progetto consistono in:

- 1.** Collaborare con altri Paesi e territori al fine di scambiare e divulgare buone pratiche legate al turismo sostenibile nelle aree rurali;
- 2.** Istituire Forum Territoriali (gruppi informali di interesse);
- 3.** Istituire una stretta collaborazione fra i partner al fine di applicare gli orientamenti comunitari in materia di turismo;

I suddetti obiettivi specifici si declinano nei seguenti **obiettivi operativi**:

- ★ Stimolare la collaborazione fra i partner per spingerli a mutuare modelli di successo al fine di offrire al visitatore attività ed eventi locali di qualità legati al turismo;

- ★ Realizzare un approccio comune allo sviluppo del turismo locale che valorizza l'unicità e le diversità dei territori.
- ★ Scambiare e imparare buone pratiche fra partner che siano legate al turismo sostenibile.
- ★ Sostenere lo sviluppo di iniziative legate al turismo sostenibile e di qualità legate all'ambiente e al patrimonio locale.
- ★ Rivitalizzare il turismo verde, il turismo inclusivo e la Rete Turistica dei Sentieri Verdi, quest'ultima realizzata dagli operatori dei servizi turistici del Pembrokeshire.
- ★ Facilitare gli scambi e gli sviluppi di ulteriori attività di marketing legate al turismo responsabile.
- ★ Attivare contatti con Gruppi attivi nell'Unione Europea che si vogliono impegnare e si vogliono informare/aggiornare sulla politica turistica europea;
- ★ Sviluppare l'uso delle ICT come strumento fondamentale per le attività di progetto.
- ★ Promuovere le produzioni locali.
- ★ Incoraggiare le comunità locali a identificare e sviluppare nuove e innovative attività di turismo comunitario al fine di sviluppare produzioni e servizi basati su esempi appresi in tutta Europa utilizzando le risorse del proprio patrimonio storico e culturale come le tradizioni, i saperi, le competenze e le conoscenze rurali, la valorizzazione di siti di interesse storico presenti nei propri territori, in modo da potersi caratterizzare e distinguere localmente creando una propria immagine distintiva.

Il progetto intende inoltre favorire l'adozione delle migliori pratiche ambientali coinvolgendo nelle attività le popolazioni locali nel:

- utilizzo di materiali e prodotti locali;
- utilizzo di materiali prodotti in maniera sostenibile;
- Utilizzo di tecnologie a risparmio energetico;
- Riciclo e riutilizzo dei materiali;
- Utilizzo delle ICT per informare in modo da ridurre l'utilizzo di carta;
- Introduzione di azioni di salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente;
- Educazione alle tematiche ambientali.

La sperimentazione e l'utilizzo di nuove buone pratiche potrà contribuire ad attrarre nuovi visitatori nelle aree rurali.

Inoltre, ogni partner beneficerà di un sistema di promozione internazionale coordinato in modo tale che possa aumentare le proprie possibilità di attrarre visitatori internazionali.

Gli enti turistici e quelli governativi beneficeranno degli *input* che nascono dalla prospettiva di poter realizzare un sistema di sviluppo turistico locale attraverso il coinvolgimento di altri territori dell'Unione Europea.

Infine, l'opportunità di collegarsi attraverso i meccanismi ICT, assicurerà ai Gruppi Locali di attingere ad informazioni di prima mano, in modo tale da implementare e sviluppare le proprie azioni (non condivise) ancora prima di aver iniziato il (presente) progetto.

Attraverso il progetto il LAG PLANED spera di poter scambiare buone pratiche ed esperienze con i partner e spera di poter coinvolgere a livello locale le comunità nello sviluppo di un modello turistico importante, attraverso la creazione di esperienze di natura ambientale e culturale. Inoltre il *toolkit* sostenibile (la cassetta degli attrezzi dello sviluppo sostenibile, già patrimonio del LAG PLANED, sarà arricchito da nuove esperienze che potranno incoraggiare gli attori dello sviluppo locale a "pensare fuori dal guscio" (sperimentarsi cioè in nuove attività) in termini di ambiente, clima, produzioni locali, ecc....

Alla luce di quanto su detto si evidenzia che il progetto:

- **incoraggia un approccio partecipativo** dei gruppi locali coinvolti nella costruzione di una rete di scambi e buone pratiche fra di loro, applicando una metodologia *bottom up* che assicura una partecipazione attiva a livello locale;

- **Promuove la crescita di un modello turistico** basato sulle comunità intese come strumento attraverso il quale la popolazione può partecipare nel fornire al visitatore nuove esperienze valorizzando e arricchendo nel contempo l'offerta turistica avendone in cambio un beneficio economico.
- È **integrativo e complementare alle attività delle reti turistiche tradizionali**. Questo elemento si rivela cruciale nell'implementazione di standard elevati nel campo della cooperazione economica e delle connessioni intersettoriali. Il progetto supporterà ed incoraggerà la messa in rete di operatori locali che già lavorano per sviluppare interventi turistici in ambito locale attraverso produzioni e servizi di qualità;
- **Accrescerà la conoscenza delle attività turistiche delle comunità locali all'esterno**, creando legami fra attività turistiche locali e turismo commerciale, sostenendo e accompagnando i visitatori nell'accesso, nella condivisione e nella partecipazione alle attività turistiche delle comunità locali.

5.6 Descrizione delle operazioni previste

Nota: Nel seguente paragrafo sono illustrate tutte le azioni, condivise e non, di tutti i partner che fanno attualmente parte del progetto. Nella Sezione II – Progetto locale, paragrafo 5.4 (Descrizione delle operazioni previste) saranno dettagliate in modo più puntuale, tutte le azioni che vedranno coinvolto il GAL Anglona Romangia con riferimento, azione per azione, agli indicatori e alle metodologie adottate relativamente agli acquisti di beni e servizi e di reclutamento del personale di staff, dei componenti del Comitato di Pilotaggio e delle delegazioni di visita. Il progetto prevede che le azioni comuni di gestione e coordinamento (denominata azione locale n. 4: management di progetto e costi di staff) non siano considerate come azioni condivise ma come azioni locali lasciando ai singoli partner l'individuazione delle risorse da allocare e la relativa autonoma funzione di spesa nel rispetto del principio di coordinamento complessivo del progetto.

Premessa.

Il progetto ha visto la luce nel 2008 e, durante questi anni, si è consolidato e migliorato attraverso l'apporto di correzioni, aggiustamenti e introduzione di nuove azioni. Durante il corso degli anni si sono aggiunti vari partner così come alcuni, realizzato il percorso preventivato, non sono più operativi. Il soggetto capofila ha visto rifinanziare negli anni il proprio progetto in modo che la sua azione continuerà per tutto il 2014.

La **struttura del progetto** è semplice e razionale. Si compone sostanzialmente di due azioni condivise e da una serie di azioni locali.

Nello specifico, per il GAL Anglona-Romangia è prevista la realizzazione, oltre alle due azioni condivise, di altre tre azioni non condivise.

Le azioni condivise sono fondamentalmente azioni metodologiche rivolte da un lato, a creare una rete transnazionale di buone pratiche che abbia la capacità di captare modelli testati e affermati di sviluppo turistico sostenibile, dall'altro, a mettere a disposizione di tutti i partner le buone pratiche raccolte al fine di arricchire il patrimonio di esperienze e competenze di tutti i componenti della partnership.

Le buone pratiche raccolte sono veicolate sia attraverso i moderni canali di comunicazione sia attraverso confronti diretti all'interno degli organismi preposti, sia attraverso momenti organizzati di scambi di esperienze e verifiche dirette sul campo.

In merito alle **azioni non condivise**, i singoli partner scelgono di implementare liberamente proprie attività turistiche con l'innesto di nuovi apporti di eccellenza mutuati dalle esperienze rese disponibili dalla rete partenariale. I risultati e le esperienze maturate dalla realizzazione delle azioni non condivise (soprattutto quelle indicate a numeri: 1, 3, 5, 6, 7, 8) saranno messi a disposizione della partnership.

Si evidenzia come, a livello locale, assuma un ruolo strategico la capacità di trasmettere, coinvolgere e animare le comunità locali e gli operatori perché aderiscano e facciano proprio questo modello di sviluppo. Lo scambio continuo di esperienze e informazioni, i confronti diretti fra delegazioni di operatori e i contatti realizzati fra i vari partner, sono lo strumento attraverso il quale realizzare reti commerciali fra gli operatori dei diversi GAL, favorendo la "migrazione" e la visita dei turisti fra le varie regioni coinvolte (vedasi azione non condivisa n. 4).

Soprattutto a livello continentale, le esperienze e i modelli di turismo rurale eco-compatibile sono estremamente sviluppate e coinvolgono un numero sempre crescente di turisti e visitatori. La possibilità di estendere anche ad aree della Sardegna modelli turistici già testati in altre regioni comunitarie, eleverà il livello qualitativo dell'offerta locale e permetterà al visitatore di trovare anche nell'area del GAL Anglona – Romangia standard già apprezzati di ospitalità presenti in altre aree d'Europa.

Con riferimento agli obiettivi del Progetto, si stanno realizzando le seguenti azioni:

Azione condivisa n. 1: Visite di studio. Le visite di studio sono programmate su proposta dei singoli GAL partner. Le visite rappresentano momenti di approfondimento e di conoscenza di esperienze di eccellenza dei territori coinvolti, di scambio di "buone pratiche". Generalmente le visite si articolano in due giorni di lavoro: uno dedicato ad un tour di visita e uno dedicato ad un seminario o ad un workshop. Tutti i partner sono coinvolti nella visita con una propria delegazione formata da 10/12 persone.

Ruolo dei partner: Al programma partecipano delegazioni di tutti i GAL coinvolti. Le delegazioni sono formate dai tecnici/amministratori dei GAL e da rappresentanti di operatori locali. Il programma di visite è coordinato dal GAL capofila.

Azione condivisa n. 2: Realizzazione di una guida delle buone pratiche. La guida è uno strumento "in progress" di promozione/orientamento/diffusione di buone pratiche, ormai realizzato in varie edizioni e veicolato fra i partner anche attraverso l'utilizzo di moderni strumenti di comunicazione. La guida è disponibile sul sito del LAG capofila ma anche in formato elettronico. Ogni singolo GAL può inoltre trasformarla in una pubblicazione cartacea e/o multimediale.

Ruolo dei partner: il Gal capofila coordina le attività e i partner collaborano, nell'individuazione e nella scelta delle buone pratiche da inserire.

Azione locale n. 1: incontri, workshop a livello locale. La precedente azione condivisa n. 1, Visite di Studio, sarà implementata a livello locale dalla presente azione. Durante i workshop saranno proposte le eccellenze locali in termini di produzioni, servizi ed esperienze. Le delegazioni degli operatori turistici dei partner potranno prendere contatti con gli omologhi locali e attraverso incontri anche nella formula del "matching" potranno stringere e costruire relazioni e rapporti di collaborazione. Gli incontri previsti affronteranno i temi dell'impresa, della commercializzazione e della promozione dei prodotti e dei servizi, della costruzione di reti di collaborazione.

Ruolo dei partner: Adottano questa azione locale il GAL Capofila, il LAG South Lanarkshire Rural Partnership – Scotland, LAG Association Ruze-Czech Republic e aderirà il GAL Anglona – Romangia. Su indicazione del GAL Capofila in funzione di coordinatore, ogni partner organizzerà a livello locale gli eventi.

Azione locale n. 2: Translation: è un'azione riservata al LAG capofila che intende promuovere e valorizzare un sistema di informazioni turistiche attraverso l'uso congiunto delle due principali lingue parlate: Gallese e Inglese.

Azione locale n. 3: studio dello sviluppo turistico. In questa azione è coinvolto solo il LAG South Lanarkshire Rural Partnership – Scotland. Il LAG della Scozia, attraverso una propria équipe multidisciplinare sta realizzando uno studio sullo sviluppo turistico. Lo studio prevede:

- a. la realizzazione di un'analisi di mercato;
- b. la definizione di una strategia d'azione che pone al centro il ruolo delle comunità locali;
- c. la produzione di manuali su: iniziative ed eventi realizzati dalle comunità locali, gli standard che devono possedere i servizi di promozione turistica e le infrastrutture di accoglienza e di servizio;
- d. la realizzazione di una rete locale di imprese e di organizzazioni che operino per la promozione del patrimonio locale e culturale;
- e. la realizzazione di azioni per la valorizzazione di attività turistiche all'aria aperta che rappresentano uno dei punti di forza tradizionali del territorio.

Ruolo dei partner: il LAG South Lanarkshire Rural Partnership – Scotland coordina, gestisce e sviluppa l'azione in stretto contatto con il GAL capofila, in quanto questo intervento, diventando una "buona pratica", potrà esser mutuato da tutta la rete.

Azione locale n. 4: management di progetto e costi di staff. Questa azione determina le risorse necessarie per la gestione del progetto. Ogni partner, in base al suo coinvolgimento, determina il proprio budget. L'operazione riguarda il supporto all'attuazione del progetto e il coordinamento delle azioni comuni. In particolare, sono attivati gli interventi connessi alla sua corretta attuazione, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione.

Ruolo dei partner: il LAG capofila coordina complessivamente le attività di questa azione, convoca gli incontri del Comitato di Pilotaggio e i lavori di eventuali commissioni e comitati tematici e specialistici, convoca e coordina e impartisce direttive alle equipe locali di progetto. I singoli partner coordinano a livello locale il progetto, secondo le direttive del Comitato di Pilotaggio e del LAG capofila, si occupano di animazione del territorio, della diffusione delle buone pratiche, dell'affiancamento agli imprenditori nella progettazione/realizzazione di iniziative sperimentali riconducibili alla partnership, dell'aggiornamento e dell'implementazione dei siti istituzionali o parte di essi, dedicati al progetto.

Azione locale n. 5: Progetto pilota sui trasporti (Transport Pilot Project). Partecipa a questo progetto solo il LAG South Lanarkshire Rural Partnership - Scotland, che intende implementare un sistema di trasporto eco-sostenibile in area rurale, incentivando l'uso dei mezzi pubblici in funzione delle visite turistiche. I servizi di trasporto collettivo rappresentano un aspetto fondamentale dello sviluppo turistico dell'area e, pertanto, il progetto pilota mira a migliorarne la qualità e l'efficienza estendendo, durante i mesi estivi, la gamma delle corse anche nel fine settimana. Il servizio di trasporto sarà a disposizione anche degli escursionisti che intendono realizzare itinerari (per esempio a piedi, in mountain bike, a cavallo, ecc.) senza il problema di essere supportati dai propri mezzi di trasporto. La rete di trasporti sarà estesa anche ai villaggi periferici del territorio che attualmente non godono di tale opportunità. Sempre nell'ambito del programma di viabilità sarà potenziato il sistema di informazioni turistiche attraverso l'incremento della segnaletica e l'uso di APP per supporti multimediali, ecc.

Ruolo dei partner: è coinvolto il LAG South Lanarkshire Rural Partnership – Scotland, che coordina, gestisce e sviluppa il progetto. Detto LAG opera in stretto contatto con il LAG capofila in quanto questo intervento, diventando una "buona pratica", potrà esser mutuato da tutta la rete.

Azione locale n. 6: Marketing, training, sviluppo del progetto. In questa azione, rivolta all'individuazione di idonei strumenti di marketing, sono coinvolti il LAG South Lanarkshire Rural Partnership - Scotland e il LAG Paijanne Leader LAG ry – Finland.

L'azione predisposta dal LAG scozzese mira a creare una rete locale di imprese e organizzazioni rappresentative delle comunità locali che operino a sostegno dei visitatori e per la promozione del patrimonio culturale e delle attività locali. Di particolare interesse è l'azione predisposta dal LAG finlandese che prevede lo sviluppo di servizi turistici nel territorio del Sud Paijanne, attraverso la realizzazione di percorsi naturalistici, tematici, percorsi per bambini e la realizzazione di nuovi prodotti turistici adatti alla stagione invernale. Il programma punta inoltre ad acquisire idee, progetti e buone pratiche dai partner internazionali favorendo la cooperazione tra i diversi attori dei vari LAG coinvolti e rafforzando l'immagine del territorio come interessante meta turistica. Attraverso idonei strumenti di marketing sarà curata l'immagine del territorio, sarà realizzato un marchio distintivo, saranno realizzate brochure promozionali per i mercati internazionali, saranno prodotte mappe illustrate con sentieri tematici certificati.

Analogamente, sarà prodotto ulteriore materiale informativo in collaborazione con le vicine comunità di Asikkala, Padsjoki e Svsma. Il programma prevede inoltre la realizzazione di un seminario internazionale dal tema: "Marketing Finnish Winter Wonderland" (Marketing finlandese il Paese delle meraviglie invernali).

Il programma prevede infine azioni di monitoraggio e valutazione dei servizi turistici locali attraverso la somministrazione di questionari per i residenti, i villeggianti e i turisti. Sarà predisposto inoltre un *vademecum* e una carta dei servizi turistici certificati (Paijanne – Certification) e sarà introdotto un nuovo modello di gestione per gli eco-villaggi rurali.

Ruolo dei partner: i due LAG indicati coordinano, gestiscono e sviluppano l'azione in stretto contatto con il GAL capofila, in quanto questo intervento, diventando una "buona pratica", potrà esser mutuato da tutta la rete.

Azione locale n. 7: Development of interpretation, exhibitions, ecc. Questa azione è realizzata dal LAG Association Ruze-Czech Republic. Detto LAG sta sperimentando un progetto di sviluppo eco-sostenibile attraverso il coinvolgimento di ecomusei e la realizzazione di workshop sull'artigianato locale e sui saperi tradizionali. La Repubblica Ceca vanta la presenza di ben 12 siti Unesco e ha una vasta esperienza nella realizzazione di eventi culturali e folkloristici che rappresentano un segno distintivo delle proprie attività turistiche.

Ruolo dei partner: è coinvolto il LAG Association Ruze-Czech Republic, che coordina, gestisce e sviluppa il progetto. Questo LAG opera in stretto contatto con il LAG capofila in quanto questo intervento, diventando una "buona pratica", potrà esser mutuato da tutta la rete.

Azione locale n. 8: sviluppo itinerari del patrimonio rurale: Attualmente partecipa a questa azione locale il LAG Association Ruze-Czech Republic. È intendimento del GAL Anglona – Romangia mutuare questa azione.

Il LAG Association Ruze-Czech Republic intende promuovere a fini turistici il proprio territorio attraverso la valorizzazione dell'antico mestiere del fabbro.

L'idea è quella di rilanciare il valore attrattivo di questo mestiere creando un prodotto turistico espressione del patrimonio artigianale locale.

Nell'ambito di tale intervento:

- ▶ sarà realizzato un percorso didattico "Il sentiero del fabbro" con l'organizzazione a livello regionale di numerosi festival tematici di natura gastronomica (festival del mirtillo, festival della mela e delle patate);
- ▶ sarà realizzata una fucina medievale e saranno organizzate giornate dell'artigianato e seminari di formazione per i fabbri;
- ▶ Saranno riattivate alcune stanze presso il museo locale del paese che ospita la struttura del GAL e saranno realizzate due nuove sale espositive tematiche;
- ▶ Saranno realizzati eventi formativi e visite di studio per turisti e persone interessate al tema;
- ▶ Sarà creata una rete di fabbri locali.

Attualmente partecipa a questa azione locale il LAG Association Ruze della Repubblica Ceca che intende promuovere a fini turistici il proprio territorio attraverso la valorizzazione dell'antico mestiere del fabbro.

È intendimento del GAL Anglona Romangia mutuare la filosofia sottesa a questa azione realizzando dei percorsi cinematografici multimediali con i quali, le comunità locali, attori e realizzatori del prodotto, raccontano se stessi dal loro punto di vista con l'obiettivo di far entrare il pubblico all'interno del loro mondo di cultura, tradizioni e saperi.

Ruolo dei partner: il gal Anglona – Romangia e il Gal della Repubblica Ceca, coordineranno, gestiranno e svilupperanno ognuno il proprio progetto. I due GAL opereranno in stretto contatto con il LAG capofila in quanto questo intervento, diventando una "buona pratica", potrà esser mutuato da tutta la rete.

5.7 Indicatori del progetto

Nota: gli indicatori di progetto sono quelli previsti nell'originale scheda di programmazione del LAG. PLANED. I valori di questi indicatori sono integrati nella presente scheda, con quelli previsti per l'area del GAL Anglona Romangia. Si tenga presente che i valori previsionali indicati dal LAG PLANED sono riferiti ad un arco temporale superiore a quello destinato al GAL Anglona Romangia, il quale può operare per circa 12/15 mesi. Si tenga anche presente che il LAG PLANED ha una struttura sociale e imprenditoriale molto più vasta di quella del GAL Anglona Romangia con la possibilità di coinvolgere nel progetto un numero superiore di soggetti. Il dettaglio dei valori degli indicatori del GAL Anglona-Romangia, sarà meglio specificato nel successivo paragrafo 5.6 (indicatori di progetto), della Sezione II.

Indicatori	Unità di misura	Valore revisionale
Indicatori di realizzazione		
Partner	numero	5

di cui GAL	numero	5
di cui Partner no Gal	numero	0
Regioni coinvolte	numero	0
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	4
Struttura comune	numero	1 (Cabina di Pilotaggio)
Rete tra operatori locali	numero	2
Prodotti comuni	numero	2
Indicatori di risultato		
eventi (locali) di rafforzamento delle competenze realizzati		30
imprese collettive che hanno partecipato agli eventi	numero	3
progetti pilota supportati finanziariamente	numero	11
gruppi comunitari formati	numero	4
gruppi informali coinvolti	numero	20
individui coinvolti	numero	250
nuovi eventi comunitari (realizzati)	numero	8
progetti sviluppati	numero	1
mercati potenzialmente aperti	numero	1
numero nuovi turisti attratti sui territori	numero	25.000
Indicatori di impatto		
accresciuta consapevolezza delle opportunità in campo turistico da parte degli operatori locali	%	15
Miglioramento della visibilità in chiave turistica del territorio del GAL	%	20

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

6.1 Forma giuridica e gestionale

La partnership ha scelto, come forma giuridica regolante i rapporti e gli impegni di progetto, "L'Accordo di Cooperazione", sottoscritto nel maggio 2013.

Per le modalità di gestione/coordinamento è stata prevista una struttura operante su due livelli:

A. Il primo livello è costituito dal "Comitato di Pilotaggio" (Steering Group) istituito all'interno della struttura del LAG Capofila. Detto comitato è nato nella prima fase di avvio del progetto. Al suo interno, fra i membri che lo compongono, sono stati definiti i ruoli e le responsabilità. È stato definito inoltre un cronoprogramma dettagliato delle attività. È composto da rappresentanti delle comunità locali esperti nei settori della valorizzazione del patrimonio e del turismo e da altri esperti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto. Per esempio, ne fanno parte i rappresentanti del Parco Nazionale e dell'Archaeological Trust.

Il Comitato di Pilotaggio si riunisce ogni tre mesi ed è aperto alla partecipazione dei rappresentanti dei GAL partner.

B. Il secondo livello di gestione del progetto è rappresentato da un Comitato di Pilotaggio Locale per ciascuno dei territori partecipanti. A questo livello ciascun GAL organizza un gruppo di lavoro formato da amministratori del GAL, tecnici della propria struttura amministrativa, tecnici esterni ed esperti che hanno il compito di seguire la realizzazione delle attività sia condivise che locali.

Detto gruppo di lavoro terrà costanti contatti con il "Comitato di Pilotaggio" e con il LAG capofila. Il Comitato di Pilotaggio Locale sarà affiancato da uno Staff Locale di Progetto e da Gruppi Informali d'Interesse (come meglio dettagliato nel successivo paragrafo 7.2)

Alcune azioni del progetto hanno un'impronta comune e sono attuate congiuntamente fra la

partnership, altre attività sono proprie del livello locale e attuate dai singoli partner che operano in raccordo con il "Comitato di Pilotaggio", alcune riguardano azioni di "sistema" e sono a prevalente responsabilità del coordinatore-capofila.

Per una più assidua relazione fra i partner saranno utilizzati i sistemi di comunicazione virtuale più diffusi (e-mail, skype, chat). I singoli partner saranno stimolati a mettere in campo in modo consistente tutte le azioni necessarie per l'inseminazione" del progetto sul proprio territorio.

6.2 Modalità attuative

Nota: per i GAL Sardi la modalità a "regia diretta" è l'unica prevista dal PSR. Essa prevede anche la possibilità di affidare la realizzazione di attività specifiche a soggetti esterni individuati con procedure ad evidenza pubblica.

Modalità attuative	Operazioni	Soggetto responsabile
A regia diretta	Pre sviluppo e ricerca partner	Gal Anglona-Romangia per le azioni condivise n. 1 e non condivise n. 1, 4, 8. Per l'azione condivisa n. 2 il GAL Anglona-Romangia è responsabile pro quota
	Az. Con. 1 visite di studio	
	Az. Con. 2 realizz. Guida buone pratiche	
	Az. Locale 1 incontri, workshop, locali.	
	Az. Locale 4 management di progetto e costi di staff.	
	Az. Locale 8 sviluppo itinerari del patrimonio rurale	
In convenzione		
A bando		

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

7.1 Cronoprogramma delle attività

Nota: il cronoprogramma si riferisce all'attività complessiva iniziata nell'anno 2008. In merito alla ricerca partner si evidenzia che essendo il progetto un "progetto aperto" la ricerca è ancora attiva. Le fasi operative e le operazioni previste fanno riferimento al "Piano finanziario del progetto" predisposto dal LAG capofila. Per le azioni non condivise per quanto riguarda le azioni n. 3, 5, 6, 7, 8 sono quelle che ancora si stanno realizzando o devono essere realizzate a livello locale. Le azioni non condivise n. 1, 2 e 4 sono azioni classificate non condivise anche se, per la nostra impostazione, possono essere classificate come condivise in quanto interessano tutti i partner.

Data di inizio progetto: 2010						
Data di fine progetto: 31.12.2014						
Fasi operative	Tempi di realizzazione					
Pre-sviluppo	Operazioni previste	2010	2011	2012	2013	2014
	Ricerca partner Ideazione e definizione del progetto					
Attuazione del progetto	Costituzione eventuale struttura comune					
	Azione condivisa n. 1- Study, visits,					
	Azione condivisa n. 2 -Best Practice guide					
	Azione non condivisa n. 1-Meetings, workshop locally					
	Azione non condivisa n. 2-Translation					
	Azione non condivisa n. 3-Tourism development study					
	Azione non condivisa n. 4-Project management and staff costs					
	Azione non condivisa n. 5-Transport pilot					

	project					
	Azione non condivisa n. 6-Marketing, training, project development					
	Azione non condivisa n. 7-Development of interpretation, exhibitions etc.					
	Azione non condivisa n. 8-Development of heritage trails					

7.2 Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi (gestione e coordinamento del progetto) e ripartizione dei ruoli e compiti all'interno del partenariato.

L'organigramma di progetto coinvolto nella direzione, organizzazione, gestione e coordinamento del progetto è organizzato in:

A. Comitato di Pilotaggio (steering group)

B. Comitato di Pilotaggio Locale

B. 1 Staff locale di progetto

B. 2 gruppi informali di interesse

A. Comitato di Pilotaggio (steering group)

È stato istituito all'interno della struttura del LAG capofila. Detto comitato è nato nella prima fase di avvio del progetto. Al suo interno, fra i membri che lo compongono, sono stati definiti i ruoli e le responsabilità. È stato definito inoltre un cronoprogramma dettagliato delle attività. È composto da rappresentanti delle comunità locali esperti nei settori della valorizzazione del patrimonio e del turismo e da altri esperti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto. Per esempio, ne fanno parte i rappresentanti del Parco Nazionale e dell'Archaeological Trust.

Il Comitato di Pilotaggio si riunisce ogni tre mesi ed è aperto alla partecipazione dei rappresentanti dei GAL partner.

Ruolo: coordina le attività dei partner e tiene i contatti fra di loro, definisce il programma e i temi delle visite di studio, seleziona le proposte di "buone pratiche" che entrano a far parte della guida, si occupa della promozione e della divulgazione del progetto, promuove e verifica le attività di monitoraggio, seleziona le richieste di adesione da parte di nuovi partner.

B. Comitato di Pilotaggio locale

Il secondo livello di organizzazione/gestione del progetto è rappresentato da un coordinamento locale per ciascuno dei territori partecipanti. Questo Comitato, per quanto riguarda il GAL Anglona-Romangia sarà composto da:

- n. 1 rappresentante del C.d.A. del Gal
- n. 1 componente della struttura amministrativa del GAL (direttore o suo delegato)
- n. 1 componente dello staff di progetto (coordinatore o suo delegato)
- n. 3 esperti dei settori: sviluppo locale, turismo, cultura e tradizioni, ambiente. Questi soggetti saranno selezionati da una commissione formata da rappresentanti del C.d.A., della struttura amministrativa e dello staff di progetto in base a candidature volontarie attingendo da una short list, in base alle competenze ed esperienze maturate. Le funzioni espletate non saranno retribuite.
- n. 3 rappresentanti del mondo produttivo/sociale indicati dai componenti del/dei gruppi informali di interesse o indicati dalla componente imprenditoriale dell'Assemblea dei soci del GAL. Le funzioni espletate non saranno retribuite.

Ruolo: coordina le attività locali del progetto, tiene i contatti con lo Steering Group di progetto, collabora alla verifica dei risultati del monitoraggio locale, propone esempi di "buone pratiche" da sottoporre allo Steering Group, propone al LAG capofila visite e incontri e programma il workshop locale, sovrintende alle attività dello staff di progetto. Un delegato partecipa agli incontri di coordinamento dello Steering Group e alle visite presso i GAL partner. Coordina e propone le attività di animazione territoriale, elabora idee, programmi e progetti, rappresenta il GAL nei rapporti con le istituzioni in merito al progetto di cooperazione transnazionale.

Si riunisce almeno una volta al mese durante la vigenza del progetto.

B. 1 Staff locale di progetto.

È il "braccio operativo" del Comitato di Pilotaggio locale. È composto da:

- n. 1 coordinatore,
- n. 2 animatori.

Ruolo: Si occupa, su indicazione del Comitato di Pilotaggio locale, dell'animazione territoriale, della divulgazione delle buone pratiche del progetto, della nascita e del funzionamento dei gruppi informali con i quali elabora proposte e pacchetti commerciali da proporre agli operatori dei partner transnazionali. Collabora con il Comitato locale di pilotaggio nella preparazione/predisposizione del workshop locale. In raccordo con la struttura del GAL, si occupa degli adempimenti previsti dal bando in materia di monitoraggio e rendicontazione delle spese e della gestione amministrativa del progetto stesso. Partecipa alle visite di studio e agli incontri con le strutture gestionali dei GAL partner. Gestisce il monitoraggio degli interventi a livello locale.

B. 2. Gruppi informali di interesse.

L'esperienza maturata durante la predisposizione del PSL locale ha dimostrato che, se debitamente sollecitati e coinvolti, gli stakeholders locali partecipano attivamente, con idee, progetti e iniziative, alla costruzione/gestione di programmi complessi. Durante la predisposizione del PSL locale, sono stati costruiti quattro gruppi di interesse (tavoli tematici) che hanno coinvolto oltre 100 soggetti che hanno dato un contributo sostanziale alla costruzione del Piano di Sviluppo.

Sulla scorta di tale esperienza si intende realizzare uno o più gruppi informali di interesse coinvolgendo gli operatori locali e i portatori d'interesse.

Ruolo: I gruppi formali d'interesse collaboreranno con la struttura di progetto alla diffusione a livello locale dei temi progettuali e delle buone pratiche mutuate, alla costruzione di proposte commerciali da proporre ai partner transnazionali, all'organizzazione del workshop locale. Di volta in volta, alcuni componenti dei/dei gruppi informali saranno coinvolti nelle visite di studio con il duplice compito da un lato, di collaborare nell'"inseminazione" a livello locale delle buone pratiche, dall'altro a proporre agli operatori economici dei partner transnazionali pacchetti di offerte commerciali. La partecipazione ai gruppi informali sarà aperta a tutti i portatori d'interesse locali. L'attività dei gruppi non sarà retribuita. Saranno previsti esclusivamente rimborsi spese per la partecipazione alle visite di studio.

In merito alla struttura delle azioni previste dal progetto, si evidenzia che alcune hanno un'impronta comune e sono attuate congiuntamente fra i membri della partnership (visite di studio, manuale delle buone pratiche), altre attività invece, sono proprie del livello locale e attuate dai singoli partner che operano in raccordo con il Comitato di Pilotaggio Steering group.

Per una più assidua relazione fra i partner saranno utilizzati i sistemi di comunicazione virtuale più diffusi (e-mail, skype, chat). I singoli partner saranno stimolati a mettere in campo in modo consistente tutte le azioni necessarie per la divulgazione (l'inseminazione) del progetto sul proprio territorio.

7.3 Sistema di monitoraggio e valutazione adottato.

Il monitoraggio e la valutazione permetteranno di misurare l'andamento, l'efficienza e l'efficacia del Programma rispetto agli obiettivi prefissati. Per tale scopo si utilizzeranno indicatori specifici che permettono di valutare la situazione di partenza, nonché l'avanzamento finanziario, la realizzazione fisica degli interventi, i risultati e l'impatto del Programma.

Le attività di monitoraggio e valutazione saranno realizzate dalla struttura tecnica del GAL, che si avvarrà operativamente dello staff di progetto, con il supporto del Comitato di Pilotaggio Locale.

Saranno obiettivi del Sistema di Monitoraggio e Valutazione:

- ▶ garantire il controllo di efficacia/efficienza delle attività;
- ▶ verificare la realizzazione effettiva delle iniziative programmate;
- ▶ fornire raccomandazioni e suggerimenti funzionali ad innovare e far evolvere il programma.

Il **Sistema di monitoraggio** e valutazione si svilupperà in modo integrato e parallelo con le attività del progetto di cooperazione e sarà strutturato come un processo articolato nelle macro-fasi di:

Pianificazione → Esecuzione → Controllo → Azione correttiva

Il Sistema di Monitoraggio e Valutazione si baserà su:

- indici e indicatori qualitativi, finalizzati a misurare la qualità percepita dai destinatari delle attività;
- indicatori quantitativi, finalizzati a misurare l'efficacia delle attività;

Tutti gli indicatori saranno selezionati in modo da essere:

- ▶ oggettivamente verificabili;
- ▶ significativi;
- ▶ accessibili (anche in termini di onerosità della rilevazione);
- ▶ aggiornabili nel tempo.

I principali strumenti previsti per la realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione saranno:

- Check list (strumento finalizzato a verificare la presenza di determinati requisiti degli strumenti del programma);
- Schede di monitoraggio (predisposte in formato elettronico-Microsoft Excel) e cartaceo;
- Database di monitoraggio;
- Questionari di *customer satisfaction* (elaborati distintamente in funzione degli strumenti di comunicazione per cui è prevista la rilevazione di indicatori qualitativi);
- Report;
- Focus group.

In particolare, l'esperienza dei *focus group* è stata fondamentale durante la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del GAL Anglona-Romangia e ha visto la partecipazione di decine di persone, portatrici di interesse.

La possibilità concessa ad ogni partecipante di esprimere liberamente la propria opinione rispetto all'argomento trattato, la comunicazione nel gruppo, impostata in modo aperto e partecipato, l'alta propensione all'ascolto, il contraddittorio positivo che ne è conseguito, hanno consentito di far emergere i reali punti di vista, i giudizi, i pre-giudizi, le opinioni, le percezioni e le aspettative del pubblico in modo più approfondito di quanto non abbiano consentito altre tecniche di indagine.

8. ASPETTI FINANZIARI

8.1 Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Operazione	Costo totale	Finanziamento PSR			Altri finanziamenti
			Quota FEASR	Costo pubblico	Quota privata	
Pre-sviluppo	ricerca partner	€ 20.335,75	€ 8.947,73	€ 11.388,02		
TOTALE PRE - SVILUPPO (A)		€ 20.335,75	€ 8.947,73	€ 11.388,02		
Attuazione del progetto - Azione comune	Azione 1 - visite di studio	€ 158.518,26	€ 69.748,03	€ 88.770,23		
	Azione 2 - Guida Best Practice	€ 15.201,30	€ 6.688,57	€ 8.512,73		
TOTALE AZIONI COMUNI (B)		€ 173.719,56	€ 76.436,61	€ 97.282,95		
Attuazione del progetto - Azione locale	Azione 1 _Incontri, workshop a livello locale	€ 108.480,73	€ 47.731,52	€ 60.749,21		
	Azione 2 _Traduzioni	€ 4.341,75	€ 1.910,37	€ 2.431,38		
	Azione 3 _Studio dello sviluppo Turistico	€ 13.893,60	€ 6.113,18	€ 7.780,42		
	Azione 4 _ management di progetto e costi staff	€ 357.427,46	€ 157.268,08	€ 200.159,38		
	Azione 5 _progetto pilota trasporti verdi	€ 6.946,80	€ 3.056,59	€ 3.890,21		
	Azione 6 _ Marketing, training, sviluppo del progetto development	€ 44.635,80	€ 19.639,75	€ 24.996,05		
	Azione 7 _ Development of interpretation, exhibitions etc.	€ 43.355,76	€ 19.076,53	€ 24.279,23		
	Azione 8 _sviluppo itinerari del patrimonio rurale	€ 131.646,83	€ 57.924,61	€ 73.722,22		
TOTALE AZIONI LOCALI (C)		€ 710.728,73	€ 312.720,64	€ 398.008,09		
TOTALE (A+B+C)		€ 904.784,04	€ 398.104,98	€ 506.679,06		

8.1.1 Piano finanziario del progetto per partner

Fasi Operative	Operazioni	Costo totale	Capofila- Planned-Wales	Partner 1- South Lanarkshire Rural Partnership- Scotland	Partner 2-Päijänne Leader LAG ry- Finland	Partner 3- LAG Association Ruze-Czech Republic	Partner 4-LAG Anglona Romangia_Italy	Finanziamento (Leader, cofinanziamento privato, altri finanziamenti)				
								Costo totale	Finanziamento PSR			Altri finan ziame nti
									Quota FEASR	Quota Nazionale+Regio nale	Quota privata	
Pre-sviluppo	Ricerca partner	€ 20.335,75					€ 20.335,75	€ 20.335,75	€ 8.947,73	€ 11.388,02		
TOTAL PRE - DEVELOPMENT (A)		€ 20.335,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.335,75	€ 20.335,75	€ 8.947,73	€ 11.388,02		
Attuazione del progetto - Azione comune	Azione 1 -Studi e visite	€ 158.518,26	€ 45.154,20	€ 17.367,00	€ 20.000,00	€ 5.589,06	€ 62.408,00	€ 158.518,26	€ 69.748,03	€ 88.770,23		
	Azione 2 - Guida Best Practice	€ 15.201,30	€ 2.894,50				€ 12.306,80	€ 15.201,30	€ 6.688,57	€ 8.512,73		
TOTALE JOINT ACTIONS (B)		€ 173.719,56	€ 48.048,70	€ 17.367,00	€ 20.000,00	€ 13.589,06	€ 74.714,80	€ 173.719,56	€ 76.436,61	€ 97.282,95		
Azioni Locali	Azione 1 -incontri, workshop a livello locale	€ 108.480,73	€ 75.511,72	€ 2.315,60		€ 4.664,96	€ 25.988,45	€ 108.480,73	€ 47.731,52	€ 60.749,21		
	Azione 2 _Traduzioni	€ 4.341,75	€ 4.341,75					€ 4.341,75	€ 910,37	€ 2.431,38		
	Azione 3 _studio dello sviluppo turistico	€ 13.893,60		€ 13.893,60				€ 13.893,60	€ 6.113,18	€ 7.780,42		
	Azione 4 _management di progetto e costi di staff	€ 357.427,46	€ 229.423,86	€ 4.631,20	€ 97.300,00	€ 7.572,40	€ 8.500,00	€ 357.427,46	€ 157.268,08	€ 200.159,38		
	Azione 5 _Progetto pilota trasporti verdi	€ 6.946,80		€ 6.946,80				€ 6.946,80	€ 356,59	€ 3.890,21		
	Azione 6 _ Marketing, training, sviluppo del progetto	€ 44.635,80		€ 12.735,80	€ 31.900,00			€ 44.635,80	€ 19.639,75	€ 24.996,05		
	Azione 7 _ Development of interpretation, exhibitions etc.	€ 43.355,76					€ 43.355,76	€ 43.355,76	€ 91076,53	€ 24.279,23		
	Azione 8 _sviluppo itinerari del patrimonio rurale	€ 131.646,83	€ 0,00	€ 0,00			€ 66.071,83	€ 655,00	€ 131.646,83	€ 57.924,61	€ 73.722,22	
TOTALE AZIONI LOCALI (C)		€ 710.728,73	€ 309.277,33	€ 40.523,00	€ 129.200,00	€ 131.664,95	€ 100.063,45	€ 710.728,73	€ 312.720,64	€ 398.008,09		
TOTALE (A+B+C)		€ 904.784,04	€ 357.326,03	€ 57.890,00	€ 149.200,00	€ 145.254,01	€ 195.114,00	€ 904.784,04	€ 398.104,98	€ 506.679,06		

8.2 Cronoprogramma di spesa

Operazioni previste	Costi per anno				
	2010	2011	2012	2013	2014
Pre - fattibilità			€ 1.280,38	€ 19.055,37	
Azione 1 _visite di studio	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 68.518,26
Azione 2 _Guida Best Practice	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 12.001,30
Azione 1 _Incontri, workshop a livello locale		€ 10.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 48.480,73
Azione 2 _Traduzioni	€ 820,00	€ 820,00	€ 820,00	€ 820,00	€ 1.061,75
Azione 3 _Studio dello sviluppo Turistico			€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.893,60
Azione 4 _management di progetto e costi staff	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 70.600,00	€ 106.827,46
Azione 5 _progetto pilota trasporti verdi			€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.346,80
Azione 6 _ Marketing, training, sviluppo del progetto development			€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 16.635,80
Azione 7 _ Development of interpretation, exhibitions etc.			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 13.355,76
Azione 8 _sviluppo itinerari del patrimonio rurale			€ 33.000,00	€ 33.071,83	€ 65.575,00

8.3 Sostenibilità delle attività (per sostenibilità s'intende la capacità di produrre risultati che possono mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, al di là del periodo di finanziamento del progetto)

Il progetto è stato concepito in funzione del fatto che possa dispiegare i propri effetti anche oltre il periodo in cui gode di risorse finanziarie per il suo funzionamento.

Come abbiamo già avuto occasione di sottolineare, la gran parte degli interventi sono di natura metodologica rivolti ad introdurre sui territori del partenariato una nuova filosofia dello sviluppo turistico rurale basata sul coinvolgimento delle comunità che adotta le "buone pratiche" sperimentate fra i partner adattandole, al proprio territorio. La gran parte degli interventi sono sostanzialmente immateriali e sono rivolti ad arricchire e diversificare il patrimonio di conoscenze, competenze e professionalità degli operatori che si cimentano anche nella costruzione e nella realizzazione di reti di scambi commerciali e informativi con i partner transnazionali di progetto. Alcuni interventi materiali, previsti nelle azioni locali, sono funzionali al miglioramento e al completamento delle attività turistiche esistenti a livello locale al fine di renderle maggiormente funzionali all'esercizio delle attività turistiche (si veda al riguardo le azioni non condivise n. 5, 6, 7, 8).

Un altro elemento che gioca a favore della continuità del progetto è costituito dalla possibilità di coinvolgere le comunità locali nei processi decisionali.

Questo è possibile attraverso lo sviluppo di un forte partenariato tra le comunità locali, le organizzazioni più rappresentative, agenzie, enti pubblici (lo stesso GAL Anglona – Romangia è rappresentativo di questa condizione).

La crescita di questo partenariato può avvenire, a livello locale, con la regia del GAL Anglona-Romangia che per propria "mission" istituzionale gode di una precisa delega da parte delle comunità rappresentate.

Questa condizione permetterà alle popolazioni locali di giocare un ruolo importante nello sviluppo delle proprie comunità, di pianificare per poter rispondere ai propri bisogni e comprendere meglio le opportunità legate al proprio territorio. Da questo ne deriva che i progetti sviluppati potranno essere sostenibili in quanto concepiti e fatti propri dalle comunità coinvolte. Si è confortati dal fatto che esistono a livello europeo molti esempi di casi simili nei quali i gruppi locali hanno continuato per anni a sostenere le iniziative attivate e sono diventati completamente autonomi e direttamente responsabili per le attività attivate.

Il progetto stimolerà i visitatori e le popolazioni locali ad acquisire una maggiore comprensione e un maggior rispetto delle risorse naturali locali, delle sue biodiversità, della cultura, del patrimonio e del paesaggio.

Il progetto adotta una politica delle pari opportunità e sostiene, con ogni sforzo possibile, la possibilità di realizzare gli incontri e gli eventi programmati in luoghi facilmente accessibili. Uno degli obiettivi del progetto è, infatti, quello di rendere il lavoro e le attività comunitarie più accessibili a quelle persone socialmente escluse per condizione economica, mancanza di formazione, difficoltà di spostamento/movimento. Il capofila adotta una politica di difesa della lingua (gallese) e i partner di progetto (Gal Anglona – Romangia, nello specifico) adotterà azioni a sostegno della lingua sarda. Il rispetto di questo principio farà sì che tutti i materiali informativi e di comunicazione prodotti possano essere tradotti nelle lingue locali (nel caso del GAL Anglona – Romangia in sardo). Tali materiali saranno divulgati alle comunità locali senza distinzione di età, sesso, disabilità, razza, tradizioni e credenze culturali. Le attività terranno conto a livello locale, della normativa di riferimento nel campo del rispetto del principio delle pari opportunità.

Altro elemento di sostenibilità del progetto che produrrà effetti a lungo termine, è rappresentato dall'utilizzo delle tecnologie ICT per ciò riguarda la comunicazione fra i partner e la diffusione dei risultati, anche in termini di possibilità di accesso ad ulteriori informazioni e ai dati messi a disposizione di una serie di enti che forniranno informazioni di tipo ambientale, turistico e relative al patrimonio storico-culturale locale. I supporti ICT, anche in forma di networking, compresi quelli provenienti da analoghi progetti di cooperazione che il GAL Anglona Romangia intende realizzare, saranno messi a disposizione delle comunità locali, degli operatori economici. Il presente progetto è inoltre attento alla formazione professionale delle comunità (a livello locale, per quanto riguarda il GAL Anglona – Romangia, si intensificheranno i rapporti con la provincia di Sassari che cura la predisposizione dei piani formativi provinciali, anche attraverso analisi e proposte relative al fabbisogno formativo locale in funzione delle attività imprenditoriali, sociali e culturali, poste in essere in ambito GAL).

ALLEGATI

- Accordo di cooperazione
- Documentazione di supporto

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Il Sezione PROGETTO LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Adding value To Community Tourism

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

Adding Value To Community Tourism

3. PARTNER : GAL ANGLONA – ROMANGIA

denominazione completa: Gal Anglona - Romangia

partner effettivo partner associato

indirizzo: Via E. Toti 20, 07034 Perfugas (SS) Italy

telefono/fax: +39 079.564500 (int. 6); +39 079.563156

posta elettronica: galanglonaromangia@tiscali.it

Referente: Dott.ssa Monica Fiori, direttore@galanglonaromangia.it; tel. +39 079.564500 (int. 6)

4. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Il territorio del Gal Anglona – Romangia è rappresentato da una sub regione della provincia di Sassari che si estende dal Golfo dell'Asinara, a nord, nord-est, fino a sud verso i contrafforti del Monte Sassu e del Limbara e le pianure di Ozieri. Ad ovest, attraversa le pianure che si estendono verso la città di Sassari. I comuni che ne fanno parte sono: Bulzi, Cargeghe, Chiaramonti, Codrongianos, Erula, Florinas, Laerru, Martis, Muros, Nulvi, Osilo, Perfugas, Ploaghe, Santa Maria Coghinas, Sedini, Tergu, Viddalba.

Il territorio è prevalentemente collinare, composto da altopiani di natura vulcanica o calcarea, adagiati su una base di tufo. La superficie complessiva dell'area GAL è di 764,39 Km², la popolazione residente al 31 dicembre 2010 è pari a 27.521 abitanti con una densità demografica media di 36 ab/km². Sul territorio operano circa 2.900 imprese con prevalenza di quelle agricole seguite da quelle del settore commercio, costruzioni, manifatturiere. Sono infine presenti strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere e ristoranti. Il territorio, posto nell'immediato entroterra, è ricco di attrattori turistici storico-archeologici, culturali, naturalistici e ambientali. Le principali "porte di accesso" al territorio per i visitatori non locali sono costituite dall'aeroporto di Alghero e dal porto di Portotorres anche se è presente un flusso turistico proveniente dall'area della Gallura da cui si accede tramite il porto e l'aeroporto di Olbia.

Le strategie del Piano di Sviluppo Locale del Gal Anglona – Romangia sono volte alla realizzazione di interventi/azioni finalizzati al **miglioramento della qualità della vita** delle comunità del territorio e all'incremento di interventi di diversificazione dell'economia rurale attraverso due strumenti:

1. Le attività delle imprese in generale e delle aziende agricole in particolare che sono poste al centro del sistema. Queste, da un lato concorrono al mantenimento e alla creazione di nuove e più stabili opportunità di lavoro e di creazione di reddito, dall'altro, attraverso l'erogazione di nuovi servizi alle comunità (imprese sociali, commerciali e di servizio) contribuiscono al miglioramento della qualità della vita nell'area;

2. L'attività istituzionale del Gal. Il Gruppo di Azione Locale dell'Anglona – Romangia, opera attraverso progetti di rete, per stimolare processi aggregativi fra gli imprenditori al fine di migliorare

il livello di massa critica e di volume di offerta dei prodotti e dei servizi dell'area, perseguendo economie di scala che possono contribuire a migliorare il livello di reddito delle imprese. Agisce, in collaborazione con altre agenzie territoriali (Unioni di Comuni, comuni, Provincia, ecc.) per promuovere il territorio e per coordinare interventi rivolti all'introduzione di nuovi servizi, al fine di migliorare la qualità della vita delle comunità esistenti nell'area.

Le strategie indicate perseguono l'obiettivo generale del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna: "*valorizzare le produzioni locali e potenziare i servizi vendibili e non del territorio*", attraverso misure volte a:

- ▶ incentivare la diversificazione delle attività imprenditoriali agricole a sostegno delle produzioni e del turismo;
- ▶ sostenere le produzioni artigianali locali;
- ▶ incrementare la ricettività e i servizi turistici;
- ▶ rendere riconoscibile il territorio;
- ▶ incrementare il livello delle prestazioni e dei servizi alla comunità.

4.1 Tematica sviluppata nel progetto

Il tema cardine del presente progetto è quello del **turismo rurale**.

I temi sviluppati all'interno del progetto riguardano:

- la promozione dello sviluppo del turismo rurale inteso come strumento attraverso il quale le comunità locali possano essere coinvolte nel fornire al turista modelli ed esperienze di visita beneficiando economicamente di tale servizio;
- la possibilità di integrare le attività delle reti turistiche tradizionali. Questa condizione è cruciale nell'assicurare ai servizi locali standard elevati e favorire la cooperazione economica. Il progetto supporta ed incoraggia la messa in rete degli operatori locali che stanno lavorando per sviluppare il turismo in ambito locale con produzioni e servizi di qualità;
- lo sviluppo della conoscenza delle attività turistiche realizzate a livello comunitario in modo tale da creare connessioni tra attività turistiche locali e il turismo commerciale, aiutando così i visitatori ad accedere, capire e partecipare alle attività turistiche locali.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1 Motivazioni

Attraverso la cooperazione a vari livelli (locale, nazionale e transnazionali), tra diversi soggetti, è possibile sperimentare direttamente esempi di buone pratiche nel settore del turismo sostenibile, ambientale e culturale a basso impatto, attraverso la trasmissione diretta e l'implementazione di nuove idee. Da questi scambi di idee, i partner beneficiano dell'opportunità di sviluppare nuove attività a livello locale, in modo tale da poter aggiungere nuovo valore alle esperienze turistiche già realizzate.

In molti Paesi dell'Unione Europea l'attività turistica in ambito rurale è molto attiva nel creare e sviluppare opportunità imprenditoriali che si realizzano attraverso una proficua collaborazione con il settore pubblico. Molti Paesi sono inoltre capaci di coinvolgere in questi programmi i giovani incoraggiandoli e sostenendoli in questa direzione a intraprendere attività economiche che li incentivino a rimanere nelle aree rurali, contribuendo a contrastare i fenomeni di spopolamento che colpiscono queste aree.

Creare reti transnazionali per lo scambio di esperienze e buone pratiche nel settore, a basso impatto, caratterizzate da una forte volontà di promuovere e presentare l'ampiezza del patrimonio culturale locale da valorizzare attraverso azioni turistiche, rappresenta una delle motivazioni che si trova alla base del progetto. La realizzazione di questo programma rappresenta inoltre un'importante occasione per promuovere le metodologie e la filosofia del programma comunitario LEADER.

5.2 Continuità, complementarietà e/o integrazione del progetto con altri Progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Il Gruppo di Azione Locale Anglona-Romangia, fa risalire la propria formazione alla presente programmazione LEADER e fino ad oggi non ha ancora sperimentato forme di cooperazione (sia interterritoriale che transnazionale) che si possano integrare o ritenere complementari ed in continuità con il presente progetto. Il progetto proposto dal LAG PLANED rappresenta una significativa esperienza nell'ambito della cooperazione fra il territorio e partner comunitari già esperti nello sviluppo e nella gestione di progetti complessi di cooperazione transnazionale.

L'esperienza che si maturerà, potrà essere utilizzata per rafforzare le competenze e le conoscenze della struttura organizzativa e amministrativa e di tutti gli attori del GAL Anglona-Romangia, dato che il GAL scrivente, durante la presente fase programmatoria, intende cimentarsi anche in ulteriori progetti di cooperazione nell'ambito dell'azione 421, di cui intende essere partner.

Si evidenzia inoltre che le amministrazioni locali dell'area GAL Anglona-Romangia (comuni, unioni di comuni, associazioni di comuni, ecc.) hanno realizzato, nell'arco degli scorsi anni, significative esperienze di cooperazione nel campo del turismo, dello sviluppo locale, della realizzazione di infrastrutture territoriali. L'ottimo rapporto di collaborazione instaurato fra il GAL Anglona – Romangia e gli enti locali del territorio (già soci del GAL) può rappresentare un buon viatico in materia di scambio di esperienze e di supporto nella gestione di progetti complessi.

5.3 Obiettivi specifici

Gli **obiettivi specifici** del progetto consistono in:

1. Collaborare con altri Paesi e territori al fine di scambiare e divulgare buone pratiche legate al turismo sostenibile nelle aree rurali;
2. Istituire Forum Territoriali (gruppi informali di interesse);
3. Istituire una stretta collaborazione fra i partner al fine di applicare gli orientamenti comunitari in materia di turismo;

I suddetti obiettivi specifici si declinano nei seguenti **obiettivi operativi**:

- ★ Stimolare la collaborazione fra i partner per spingerli a mutuare modelli di successo al fine di offrire al visitatore attività ed eventi locali di qualità legati al turismo;
- ★ Realizzare un approccio comune allo sviluppo del turismo locale che valorizza l'unicità e le diversità dei territori.
- ★ Scambiare e imparare buone pratiche fra partner che siano legate al turismo sostenibile.
- ★ Promuovere le produzioni tipiche locali come volano per un turismo specializzato.
- ★ Sostenere lo sviluppo di iniziative legate al turismo sostenibile e di qualità legate all'ambiente e al patrimonio locale.
- ★ Rivitalizzare il turismo verde, il turismo inclusivo e la Rete Turistica dei Sentieri Verdi, quest'ultima realizzata dagli operatori dei servizi turistici del Pembrokeshire.
- ★ Facilitare gli scambi e gli sviluppi di ulteriori attività di marketing legate al turismo responsabile.
- ★ Attivare contatti con Gruppi attivi nell'Unione Europea che si vogliano impegnare e si vogliano informare/aggiornare sulla politica turistica europea;
- ★ Sviluppare l'uso delle ICT come strumento fondamentale per le attività di progetto.
- ★ Incoraggiare le comunità locali a identificare e sviluppare nuove e innovative attività di turismo comunitario al fine di sviluppare produzioni e servizi basati su esempi appresi in tutta Europa utilizzando le risorse del proprio patrimonio storico e culturale come le tradizioni, i saperi, le competenze e le conoscenze rurali, la valorizzazione di siti di interesse storico presenti nei propri territori, in modo da potersi caratterizzare e distinguere localmente creando una propria immagine distintiva.

Il progetto intende inoltre favorire l'adozione delle migliori pratiche ambientali coinvolgendo nelle attività le popolazioni locali nel:

- utilizzo di materiali e prodotti locali;
- utilizzo di materiali prodotti in maniera sostenibile;

- utilizzo di tecnologie a risparmio energetico;
- riciclo e riutilizzo dei materiali;
- utilizzo delle ICT per informare in modo da ridurre l'utilizzo di carta;
- introduzione di azioni di salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente;
- educazione alle tematiche ambientali.

La sperimentazione e l'utilizzo di nuove buone pratiche potrà contribuire ad attrarre nuovi visitatori nelle aree rurali.

Inoltre, ogni partner beneficerà di un sistema di promozione internazionale coordinato in modo tale che possa aumentare le proprie possibilità di attrarre visitatori internazionali.

Gli enti turistici e quelli governativi beneficeranno degli *input* che nascono dalla prospettiva di poter realizzare un sistema di sviluppo turistico locale attraverso il coinvolgimento di altri territori dell'Unione Europea.

Infine, l'opportunità di collegarsi attraverso i meccanismi ICT, assicurerà ai Gruppi Locali di attingere ad informazioni di prima mano, in modo tale da implementare e sviluppare le proprie azioni (non condivise) ancora prima di aver iniziato il (presente) progetto.

Attraverso il progetto il LAG PLANED spera di poter scambiare buone pratiche ed esperienze con i partner e spera di poter coinvolgere a livello locale le comunità nello sviluppo di un modello turistico importante, attraverso la creazione di esperienze di natura ambientale e culturale. Inoltre il *toolkit* sostenibile (la cassetta degli attrezzi dello sviluppo sostenibile, già patrimonio del LAG PLANED, sarà arricchito da nuove esperienze che potranno incoraggiare gli attori dello sviluppo locale a "pensare fuori dal guscio" (sperimentarsi cioè in nuove attività) in termini di ambiente, clima, produzioni locali, ecc....

Alla luce di quanto su detto si evidenzia che il progetto:

- **incoraggia un approccio partecipativo** dei gruppi locali coinvolti nella costruzione di una rete di scambi e buone pratiche fra di loro, applicando una metodologia *bottom up* che assicura una partecipazione attiva a livello locale;
- **Promuove la crescita di un modello turistico** basato sulle comunità intese come strumento attraverso il quale la popolazione può partecipare nel fornire al visitatore nuove esperienze valorizzando e arricchendo nel contempo l'offerta turistica avendone in cambio un beneficio economico.
- **È integrativo e complementare alle attività delle reti turistiche tradizionali.** Questo elemento si rivela cruciale nell'implementazione di standard elevati nel campo della cooperazione economica e delle connessioni intersettoriali. Il progetto supporterà ed incoraggerà la messa in rete di operatori locali che già lavorano per sviluppare interventi turistici in ambito locale attraverso produzioni e servizi di qualità;
- **Accrescerà la conoscenza delle attività turistiche delle comunità locali all'esterno**, creando legami fra attività turistiche locali e turismo commerciale, sostenendo e accompagnando i visitatori nell'accesso, nella condivisione e nella partecipazione alle attività turistiche delle comunità locali.

5.4 Descrizione delle operazioni previste

Nota: il progetto prevede che le azioni comuni di gestione e coordinamento (denominate azione locale n. 4: management di progetto e costi di staff) non siano considerate come azioni condivise ma come azioni locali lasciando ai singoli partner l'individuazione delle risorse da allocare e la relativa autonoma funzione di spesa nel rispetto del principio di coordinamento complessivo del progetto.

Premessa.

Il progetto vede la luce nel 2008 e, durante questi anni, si è consolidato e migliorato attraverso l'apporto di correzioni, aggiustamenti e introduzione di nuove azioni. Durante il corso degli anni si sono aggiunti vari partner così come alcuni, realizzato il percorso preventivato, non sono più

operativi. Il soggetto capofila ha visto rifinanziare negli anni il proprio progetto in modo che la sua azione continuerà per tutto il 2014.

La [struttura del progetto](#) è semplice e razionale. Si compone sostanzialmente di due azioni condivise e da una serie di azioni locali. Nello specifico, per il GAL Anglona-Romangia è prevista la realizzazione, oltre alle due azioni condivise, di altre tre azioni non condivise.

Le azioni condivise sono fondamentalmente azioni metodologiche rivolte da un lato, a creare una rete transnazionale di buone pratiche che abbia la capacità di captare modelli testati e affermati di sviluppo turistico sostenibile, dall'altro, a mettere a disposizione di tutti i partner le buone pratiche raccolte al fine di arricchire il patrimonio di esperienze e competenze di tutti i componenti della partnership.

Le buone pratiche raccolte sono veicolate sia attraverso i moderni canali di comunicazione sia attraverso confronti diretti all'interno degli organismi preposti, sia attraverso momenti organizzati di scambi di esperienze e verifiche dirette sul campo.

In merito alle azioni non condivise, i singoli partner scelgono di implementare liberamente proprie attività turistiche con l'innesto di nuovi apporti di eccellenza mutuati dalle esperienze rese disponibili dalla rete partenariale. I risultati e le esperienze maturate dalla realizzazione delle azioni non condivise (soprattutto quelle indicate a numeri: 1, 3, 5, 6, 7, 8) saranno messi a disposizione della partnership.

Si evidenzia come, a livello locale, assuma un ruolo strategico la capacità di trasmettere, coinvolgere e animare le comunità locali e gli operatori perché aderiscano e facciano proprio questo modello di sviluppo. Lo scambio continuo di esperienze e informazioni, i confronti diretti fra delegazioni di operatori e i contatti realizzati fra i vari partner, sono lo strumento attraverso il quale realizzare reti commerciali fra gli operatori dei diversi GAL, favorendo la "migrazione" e la visita dei turisti fra le varie regioni coinvolte (vedasi azione non condivisa n. 4).

Soprattutto a livello continentale, le esperienze e i modelli di turismo rurale eco-compatibile sono estremamente sviluppati e coinvolgono un numero sempre crescente di turisti e visitatori. La possibilità di estendere, anche ad aree della Sardegna, modelli turistici già testati in altre regioni comunitarie, eleverà il livello qualitativo dell'offerta locale e permetterà al visitatore di trovare anche nell'area del GAL Anglona – Romangia standard già apprezzati di ospitalità presenti in altre aree d'Europa.

Con riferimento agli obiettivi del Progetto, si stanno realizzando le seguenti azioni:

[Azione condivisa n. 1: Visite di studio.](#) Le visite di studio sono programmate dal Comitato di Pilotaggio, su proposta dei singoli GAL partner. Le visite rappresentano momenti di approfondimento, di conoscenza di esperienze di eccellenza dei territori coinvolti, di scambio di "buone pratiche", di contatti commerciali. Generalmente le visite si articolano in due giorni di lavoro: uno dedicato ad un tour di visita e uno dedicato ad un seminario o ad un workshop. Tutti i partner sono coinvolti nella visita con una propria delegazione formata da 10/12 persone.

È intendimento del GAL Anglona-Romangia, partecipare alle visite di studio programmate e di organizzare comunque, tramite il LAG capofila, visite presso i GAL partner.

Le delegazioni saranno formate da:

N. 1 Rappresentante legale del GAL Anglona-Romangia o suo delegato,

N. 1 rappresentante della struttura amministrativa del GAL (direttore o suo delegato), o un rappresentante dello staff locale che cura il progetto transnazionale (coordinatore o suo delegato),

N. 1 un componente esperto (settore, cultura/tradizioni, ambiente, ecc.) del Comitato di Pilotaggio locale,

N. 8 rappresentanti del mondo imprenditoriale locale; sarà composta principalmente da operatori del settore turistico e dei servizi con particolare attenzione alla rappresentanza territoriale, di genere, di specializzazione settoriale. Tali rappresentanti saranno individuati garantendo un adeguato processo di selezione, all'interno dei Gruppi informali d'interesse costituiti.

Per i partecipanti alle delegazioni delle visite di studio non è previsto nessun compenso particolare ma saranno riconosciute esclusivamente le spese relative ai viaggi/trasporti, vitto e alloggio.

Ruolo dei partner: Al programma partecipano delegazioni di tutti i GAL coinvolti che propongono i luoghi e i temi di visita. Il programma di visite è coordinato dal GAL capofila.

Indicatori:

n. visite di studio realizzate,

n. operatori locali coinvolti nelle visite (tramite la delegazione)

n. di pacchetti di offerta turistica presentati

n. di operatori coinvolti nei pacchetti turistici

n. di visitatori in arrivo il seguito ai contatti commerciali realizzati

% dell'incremento del fatturato conseguito in seguito alla realizzazione dei pacchetti turistici realizzati

Azione condivisa n. 2: Realizzazione di una guida delle buone pratiche. La guida è uno strumento "in progress" di promozione/orientamento/diffusione di buone pratiche, ormai realizzato in varie edizioni e veicolato fra i partner anche attraverso l'utilizzo di moderni strumenti di comunicazione.

La guida è disponibile sul sito del LAG capofila ma anche in formato elettronico. Ogni singolo GAL può inoltre trasformarla in una pubblicazione cartacea e/o multimediale.

Si ritiene utile, soprattutto durante le attività di animazione territoriale, distribuire/veicolare detta guida che sarà realizzata in formato cartaceo e multimediale (cd-rom). La guida sarà disponibile per la consultazione anche sul sito del GAL Anglona-Romangia.

Ruolo dei partner: il Gal capofila coordina le attività e i partner collaborano, attraverso il Comitato di Pilotaggio, nell'individuazione e nella scelta delle buone pratiche da inserire. Ogni singolo partner provvederà alla stampa e alla diffusione delle guida a livello locale.

Indicatori:

n. buone pratiche raccolte;

n. buone pratiche locali inserite nella guida

Azione locale n. 1: incontri, workshops a livello locale. La precedente azione condivisa n. 1, "Visite di Studio", sarà implementata a livello locale dalla presente azione. Durante i workshop saranno proposte le eccellenze locali in termini di produzioni, servizi ed esperienze. Le delegazioni degli operatori turistici dei partner potranno prendere contatti con gli omologhi locali e attraverso incontri anche nella formula del "matching" potranno stringere e costruire relazioni e rapporti di collaborazione.

Gli incontri previsti affronteranno i temi dell'impresa, della commercializzazione e della promozione dei prodotti e dei servizi, della costruzione di reti di collaborazione.

Il workshop sarà realizzato in concomitanza con un evento di promozione turistica locale e sarà organizzato in n. 2 giornate così suddivise:

▶ Primo giorno: *educational tour* del territorio;

▶ Secondo giorno: convegno tematico e "borsino commerciale", fra gli operatori.

I costi di questa azione saranno per:

- traduzioni e interpretariato (compreso il noleggio di impianti di traduzione da predisporre nella sala conferenze del convegno)

- traduttori/guida per accompagnamento delegazioni durante l'educational tour;

- riprese del convegno;

- segreteria organizzativa del workshop

- rimborso relatori;

- catering

- pubblicità (manifesti, locandine, inviti, ecc.).

Ruolo dei partner: Adottano questa azione locale il GAL Capofila, il LAG South Lanarkshire Rural Partnership – Scotland, il LAG Association Ruze - Czech Republic e aderirà il GAL Anglona –

Romangia. Su indicazione del GAL Capofila in funzione di coordinatore, ogni partner organizzerà a livello locale gli eventi.

Indicatori:

n. workshop realizzati

n. delegati esteri presenti ai workshop

n. delle delegazioni presenti al workshop

n. degli operatori locali coinvolti nelle attività di matching

n. degli operatori esteri coinvolti nelle attività di matching

Azione locale n. 4: management di progetto e costi di staff. Attraverso questa azione sono determinate le risorse necessarie per la gestione del progetto. Ogni partner, in base al suo coinvolgimento, determina il proprio budget. L'operazione riguarda il supporto all'attuazione del progetto a livello locale e il suo monitoraggio e il coordinamento delle azioni comuni. Il particolare sono attivati gli interventi connessi alla sua corretta attuazione, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione.

Per quanto riguarda il GAL Anglona-Romangia, lo staff sarà composto da:

N. 1 Coordinatore di progetto

N. 2 animatori

Appare utile che lo staff sia formato da personale dedicato in via esclusiva al progetto. I tempi di realizzazione del programma sono assolutamente ristretti e si rende necessario soprattutto lavorare per l'animazione del territorio affinché le comunità (istituzioni, operatori economici, portatori d'interesse) siano coinvolte e attive. Si rende necessario che lo staff di progetto lavori velocemente per creare/organizzare gruppi, anche informali, di operatori interessati agli scambi commerciali con i partner transnazionali. È necessario che supporti il Comitato di Pilotaggio Locale nel mantenere i rapporti con il LAG capofila e con i partner, in modo tale che, con cognizione di causa, detto Comitato assimili le buone pratiche del progetto e le diffonda sul territorio, organizzi il convegno e il workshop. Lo staff, in stretto rapporto con la struttura del GAL, dovrà coordinare il progetto, supportare la struttura amministrativa del GAL nell'espletamento dei compiti previsti dal bando, predisporre modelli di monitoraggio e realizzarlo operativamente, curare la rendicontazione.

Ruolo dei partner: il LAG capofila coordina complessivamente le attività di questa azione, convoca gli incontri del Comitato di Pilotaggio e i lavori di eventuali commissioni e comitati tematici e specialistici, convoca e coordina e impartisce direttive ai Comitati di Pilotaggio locali. I singoli partner coordinano a livello locale il progetto, secondo le direttive del Comitato di Pilotaggio e del LAG capofila, si occupano dell'animazione del territorio, delle diffusione delle buone pratiche, dell'affiancamento agli imprenditori nella progettazione/realizzazione di iniziative sperimentali riconducibili alla partnership, dell'aggiornamento e dell'implementazione dei siti istituzionali o parte di essi, dedicati al progetto.

Indicatori:

n. ore di animazione realizzate

n. incontri di animazione realizzati

n. gruppi informali di interesse costituiti

n. di focus group realizzati

n. di imprenditori locali coinvolti nelle attività di animazione

n. di imprenditori coinvolti nelle reti commerciali costituite

n. di contatti transnazionali con gli operatori realizzati

Azione locale n. 8: sviluppo itinerari del patrimonio rurale: Attualmente partecipa a questa azione locale il LAG Association Ruze della Repubblica Ceca che intende promuovere a fini turistici il proprio territorio, attraverso la valorizzazione dell'antico mestiere del fabbro. È intendimento del GAL Anglona Romangia mutuare la filosofia sottesa a questa azione realizzando dei percorsi cinematografici multimediali con i quali le comunità locali, attori e realizzatori del prodotto, raccontano se stessi dal loro punto di vista, con l'obiettivo di far entrare il pubblico all'interno del

loro mondo di cultura, tradizioni e saperi, in modo tale che il visitatore abbia la percezione di una dimensione rurale forse diversa ma ugualmente reale.

Alla luce di quanto detto, il progetto di valorizzazione del territorio, delle sue competenze e delle sue buone pratiche, terrà necessariamente in considerazione ogni aspetto, ambientale, culturale e materiale locale all'interno di un più ampio contesto narrativo e drammaturgico, che ne possa rappresentare interamente le potenzialità. Per tale ragione, si intende proporre un'idea capace di raccontare il territorio visto e interpretato dal punto di osservazione della comunità e nel contempo di creare un ponte ideale con gli altri Paesi aderenti al progetto. Come descritto nel progetto «*Lo spirito [...] è quello di incoraggiare, fra i partners, l'uso di nuovi modelli/strumenti per lo sviluppo sostenibile incentivando le popolazioni locali ad "auto-aiutarsi"*». Per questo, il progetto proposto mira a rafforzare nelle comunità locali, la consapevolezza delle potenzialità del territorio, attraverso la partecipazione diretta dei cittadini alla sua valorizzazione e promozione. Multimedialità e interattività sono le direttrici principali del progetto, che sarà articolato in tre parti distinte ma strettamente correlate:

1) LABORATORI CINEMATOGRAFICI. In ogni comune del GAL saranno organizzati dei laboratori cinematografici finalizzati alla realizzazione di 17 video della durata di circa 5/10 minuti e in lingua sarda. I video saranno sottotitolati in quattro lingue (italiano, inglese, francese e un'altra lingua tra spagnolo e una lingua orientale).

2) CORTOMETRAGGIO ANIMATO della durata di 28 minuti c.a, realizzato in full HD e animazione grafica, narrativo, nel quale anche attraverso immagini aeree e effetti sarà rappresentato tutto il territorio. Anche questo lavoro sarà sottotitolato in quattro lingue (italiano, inglese, francese e un'altra lingua tra spagnolo e una lingua orientale).

3) 2 PUNTI INFORMATIVI: localizzati presso sedi già strutturate.

LABORATORI CINEMATOGRAFICI: I laboratori cinematografici sono finalizzati alla realizzazione di 17 video che potranno essere scritti e girati, sotto la guida di professionisti del settore audiovisivo, direttamente dai cittadini che parteciperanno ai laboratori. I cittadini, e in particolare i più giovani, potranno collaborare alle ricerche storiche e ambientali, selezionando temi e location, elaborando la struttura e le modalità realizzative di ogni singolo progetto filmico. Ogni laboratorio avrà la durata circa 40 ore. I partecipanti saranno coinvolti nel progetto di scrittura, nella strategia e nel percorso narrativo ideale per la promozione del proprio territorio, nelle riprese e nel montaggio. Nell'ambito del progetto audiovisivo potranno essere utilizzate anche immagini di repertorio. In sintesi, il coinvolgimento attivo delle popolazioni locali, che diventeranno protagoniste dirette delle strategie di promozione e valorizzazione, potrà contribuire, in modo innovativo e diretto, ad attrarre nuovi visitatori nelle aree rurali in cui risiedono. Il metodo dei laboratori, in particolare dal punto di vista creativo, incoraggerà l'approccio partecipativo dei gruppi locali coinvolti, in quanto saranno i cittadini a fornire al visitatore un percorso di emozioni ed esperienze, valorizzando e arricchendo nel contempo l'offerta turistica.

CORTOMETRAGGIO ANIMATO: Il cortometraggio si fonda su quattro temi principali: l'ambiente, la lingua, la mitologia e la storia e l'identità locale. Il cortometraggio, che conterrà anche una sintesi del lavoro prodotto dai laboratori, avrà una guida narrante (jana) con il compito di raccontare gli elementi identitari del territorio.

Paesi partner e protagonisti. In prima analisi, al fine di individuare una metodologia e una chiave narrativa adeguata a promuovere nel migliore dei modi l'insieme dei comuni appartenenti al GAL, è necessario individuare alcune caratteristiche peculiari che possano accomunare i Paesi partner e la Sardegna, con particolare riferimento all'Anglona e alla Romangia. I paesi partner sono: il Galles, la Scozia, la Finlandia e la Repubblica Ceca. Per quanto riguarda in particolare la Scozia, il Galles e la Finlandia l'elemento di comunanza principale è indubbiamente la lingua di minoranza. Il sardo, come il galles, il gaelico o il sami, è una lingua minoritaria riconosciuta a livello europeo e che di fatto inserisce la Sardegna, con questi stati, in un circuito particolare, anche a livello istituzionale. Con tutte queste nazioni si può infine tessere un "*fil rouge*" nell'ambito della tradizione mitologica e favolistica. Anche la Repubblica Ceca, possiede miti racconti e leggende che possono essere accomunati alla più nota mitologia sarda. Per tale ragione partendo dalla lingua e dalle favole, si ritiene che le guide più adatte a portare per mano gli spettatori nei territori della Anglona e della Romangia possano essere proprio i personaggi mitici e fantastici provenienti da questi luoghi, capaci di raccontare il territorio fuori dalla storia reale. Per la Sardegna la guida

potrà essere una piccola **Jana**, per la Scozia un **Brownie** (un elfo), per il Galles un elfo **Ellyllon**, per la Finlandia un **Troll** e per la Repubblica Ceca un **Krakonoš** (un nano). Ognuno di questi personaggi si farà portatore della propria individualità, ma anche della propria origine e attraverso i loro occhi e le loro descrizioni sarà possibile scoprire i luoghi che si intendono promuovere. I personaggi che faranno da guida, saranno tutti inseriti nell'immagine reale in animazione. Non vi saranno interazioni dirette tra personaggi reali e animazione, ma i personaggi animati si muoveranno all'interno di spazi reali.

La **Jana**, sarà la guida che racconterà i luoghi e le vicende storiche agli altri personaggi. Il pretesto narrativo sarà una festa a cui parteciperanno tutti i personaggi mitologici provenienti da tutto il mondo. Questi personaggi fantastici, pur parlando ognuno nella propria lingua, si capiscono fra di loro nel nome della "lingua della madre naturale" che li accomuna tutti.

Questo lavoro può rappresentare una buona pratica da diffondere fra i partner: se nel cortometraggio realizzato dal Gal Anglona-Romangia sarà la **Jana** a guidare i compagni nella visita del territorio, negli altri Paesi potranno essere i singoli personaggi mitologici a guidare gli altri.

L'ambiente in particolare, sarà trattato con attenzione, considerata la centralità del concetto di sostenibilità all'interno del progetto, vista la rilevanza che il tema ha anche all'interno delle strategie politiche degli stati partner. A tal fine, la valorizzazione dei percorsi del "Trenino Verde" potranno essere temi da sviluppare in funzione di attività legate alla mobilità sostenibile, tema già presente nel progetto complessivo e portato avanti dal partner della Scozia.

Il video potrà essere veicolato in modi diversi dato che il target è generico e vasto, ma il taglio dato attraverso l'animazione, consente un utilizzo diversificato sia a livello promozionale che didattico. Il lavoro potrà essere utilizzato:

- per eventi promozionali (proiezione pubblica);
- all'interno di festival e rassegne cinematografiche e di settore anche locali (p.es. Ajò in Anglona);
- sul web (anche con formati più brevi);
- su DVD, nel quale, con un authoring adeguato, potranno essere inseriti ulteriori documentari realizzati in ogni comune attraverso i laboratori.
- Attraverso la distribuzione in ambito scolastico.
- Attraverso work shop che saranno realizzati presso i Paesi partner.

PUNTI INFORMATIVI TURISTICI: Il progetto prevede la promozione del territorio sia all'esterno dell'area GAL, in particolare con l'ausilio dei video, sia all'interno del territorio, attraverso l'allestimento di punti informativi presso due comuni dell'area. L'allestimento sarà multimediale e interattivo. A tal fine saranno individuati luoghi di facile accesso, aperti al pubblico, costantemente presidiati (da personale dedicato), all'interno dei comuni (potranno essere centri informativi turistici, biblioteche centri informagiovani/informaturisti, centri culturali, sedi pro loco). L'allestimento prevede dei monitor interattivi e per la proiezione dei lavori realizzati, fotografie e gigantografie, pannelli informativi e descrittivi, strutture tridimensionali e totem.

Questa azione stimolerà le popolazioni locali ad acquisire una maggiore consapevolezza e un maggior rispetto delle proprie risorse e del proprio patrimonio. Appare utile ricordare che il Gal Planed, capofila del partenariato transnazionale, adotta nel suo progetto, una politica di difesa e diffusione della lingua locale (il gallese); analogamente, il Gal Anglona – Romangia, attraverso i video in lingua sarda, tutela e valorizza la propria minoranza linguistica. Nel rispetto di questo principio anche i partner potranno tradurre nella propria lingua locale tutti i materiali informativi e di comunicazione prodotti (nel caso del GAL Anglona – Romangia in sardo). Altro elemento di sostenibilità e coerenza del progetto che produrrà effetti a lungo termine, è rappresentato dall'utilizzo delle tecnologie ICT quale vettore di comunicazione, promozione e divulgazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio del GAL. L'azione incoraggia un approccio partecipativo dei gruppi locali coinvolti nella costruzione dei prodotti multimediali attraverso l'applicazione di una metodologia *bottom up* che assicura una partecipazione attiva delle comunità a livello locale.

Ruolo dei partner: il gal Anglona Romangia e il Gal della Repubblica Ceca, coordineranno, gestiranno e svilupperanno ognuno il proprio progetto. I due GAL opereranno in stretto contatto con il LAG capofila in quanto questo intervento, diventando una "buona pratica", potrà esser mutuato da tutta la rete.

Indicatori:

n. di laboratori cinematografici previsti

n. di cortometraggi animati

n. di punti informativi turistici allestiti

PROCEDURE ADOTTATE DAL GAL ANGLONA ROMANGIA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DI PROGETTO.

Le procedure che verranno utilizzate sono quelle previste dal Reg. CE 163/2006 e ss.mm.ii e quelle indicate nel "Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi" approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL Anglona-Romangia in data 17.11.2011 e di seguito indicate:

Acquisizione di beni e servizi:

Per le acquisizioni in economia di beni e servizi il cui valore sia inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitari per tali ambiti e/o altri limiti imposti dalla normativa vigente il GAL procederà secondo le seguenti procedure:

1. Per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 20.000,00 IVA esclusa e fino alla soglia di €. 193.000,00 IVA esclusa, si procederà attraverso cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, mediante la richiesta di almeno cinque preventivi ad altrettanti operatori economici. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a secondo del caso;

2. Per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a €. 20.000,00 IVA esclusa, si procederà o attraverso cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, mediante la richiesta di almeno cinque preventivi ad altrettanti operatori economici, individuati anche tramite gli elenchi degli operatori predisposti dal GAL; oppure, attraverso affidamento diretto. L'affidamento diretto avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento previa richiesta di almeno tre preventivi ad altrettanti operatori economici. Si potrà ricorrere all'affidamento diretto prescindendo da una pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o del servizio da acquistare in ragione delle caratteristiche tecniche o di mercato;

3. Il GAL si riserva altresì la facoltà di gestire alcune spese attraverso l'economato. Attraverso questa fattispecie si potrà provvedere all'acquisto di beni e servizi di uso corrente e/o modica entità e comunque entro l'importo massimo di €. 500,00 IVA esclusa. Per spese entro tale importo si potrà prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi.

Rimborsi ai relatori:

I rimborsi ai relatori di eventuali convegni che verranno realizzati verrà stabilità nel rispetto dei parametri retributivi previsti dalle "Procedure tecnico-Amministrative relative all'attuazione dell'Asse 4 PSR – Approccio Leader" adottati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del PON ATAS 2000-2006 ed entro i massimali ivi riportati e determinati.

Reclutamento dello staff di progetto:

L'affidamento di eventuali incarichi relativi a consulenze, servizi di assistenza tecnica mirata nonché, nel caso specifico, la selezione di eventuale personale esterno dedicato al progetto, potrà avvenire attraverso il ricorso ad una *Short List* istituita secondo la vigente normativa nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione comparativa e tenuto conto di uno o più dei seguenti parametri: curriculum vitae; esperienza settoriale maturata; migliore offerta tecnico economica o migliore offerta economica a seconda del caso. In alternativa, il GAL potrà procedere alla selezione tramite avviso pubblico.

I compensi dei componenti dello staff di progetto saranno parametrati in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

5.5 Coerenza del progetto rispetto al Piano di Sviluppo Locale e con le misure e le azioni di riferimento

Le azioni proposte dal presente progetto, incentrato sullo scambio e l'introduzione di buone pratiche comunitarie nel settore dello sviluppo turistico sostenibile, sono coerenti con il Piano di

Sviluppo Locale del GAL Anglona Romangia, in quanto attraverso detto programma sarà realizzato:

A. il perseguimento dell'obiettivo generale del PSL: <<caratterizzare il proprio sviluppo economico attraverso la valorizzazione delle produzioni locali e il potenziamento dei servizi vendibili e non del territorio>>;

B. il perseguimento degli obiettivi specifici del PSL:

B.1 *Incentivare la diversificazione delle attività imprenditoriali agricole a sostegno delle produzioni e del turismo;*

B.2 *Sostenere le produzioni artigianali locali;*

B.3 *Incrementare la ricettività e i servizi turistici;*

B.4 *Rendere riconoscibile il territorio;*

B.1 In merito all'obiettivo specifico: <*incentivare la diversificazione delle attività imprenditoriali agricole a sostegno delle produzioni e del turismo*>, si parte dall'assunto che al centro dello sviluppo rurale non può non essere collocata la comunità locale e l'azienda agricola che rappresenta il vero motore economico del territorio, con le sue potenzialità, ramificazioni e declinazioni. In genere l'imprenditore agricolo dell'area, come è emerso soprattutto dai lavori dei tavoli tematici, è predisposto al cambiamento e all'introduzione in azienda di nuove iniziative imprenditoriali, provenienti, in questo caso, dall'adozione di nuove buone pratiche. Molti operatori del settore, attendono "l'occasione" per cimentarsi con nuovi scenari di sviluppo. L'azienda agricola diventa piattaforma su cui innestare processi duraturi di cambiamento. Il GAL assumerà funzioni di coordinamento e di incubazione di attività consortili o associazionistiche fra gli imprenditori privati in modo tale che le forze non vadano disperse ma siano utilizzate sinergicamente.

B.2 In merito all'obiettivo specifico: <*sostenere le produzioni artigianali locali*>, l'idea alla base dell'azione prevista, per questo obiettivo, consiste nel favorire processi aggregativi organizzati fra le imprese del comparto e fra queste e quelle degli altri comparti (turismo, agricoltura) in una logica che sviluppi sinergie fra operatori al fine di realizzare una sufficiente massa critica che possa stimolare l'aumento delle produzioni e dei servizi (soprattutto turistici) e il miglioramento delle azioni di commercializzazione. Attraverso l'introduzione di nuove buone pratiche, l'azione istituzionale del GAL si concentrerà nel compito di favorire e stimolare i processi aggregativi ed investire risorse attraverso progetti di rete nel rispetto dello spirito e degli obiettivi previsti dal presente progetto.

B.3 In merito alla realizzazione dell'obiettivo specifico: <*incrementare la ricettività e i servizi turistici*> le azioni, da un lato dovranno favorire processi aggregativi fra le imprese e, dall'altro, completare e/o ampliare la rete dell'offerta turistica locale organizzata. Dal punto di vista turistico il territorio può offrire importanti attrattori, si rende necessario però migliorare il livello dei servizi offerti in termini di fruibilità dei luoghi e contemporaneamente è necessario potenziare il livello di ricettività sia rurale che dei borghi per permettere un soggiorno, anche se breve, dei visitatori.

B.4 In merito alla realizzazione dell'obiettivo specifico: <*rendere riconoscibile il territorio*> le azioni e gli interventi saranno sostanzialmente a regia GAL, in modo tale da dare un'immagine coordinata e unitaria del territorio. Le azioni a regia GAL saranno incentrate su un piano di comunicazione, in attività di promozione turistica, informazione e pubblicità, marchio e disciplinari di produzione, sui circuiti dedicati.

Questo progetto è inoltre coerente con le seguenti misure e azioni previste nel Piano di Sviluppo Locale del GAL Anglona Romangia:

Misura 311: Diversificazione verso attività non agricole

azione 1- Sviluppo dell'ospitalità agriturismo ivi compreso l'agricampeggio;

azione 3 - Realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o vendita....

azione 4 - Realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo equestre.....

azione 5 - Realizzazione di spazi aziendali attrezzati per attività didattiche.....

nella misura in cui questo progetto potrà coinvolgere gli operatori beneficiari degli interventi previsti in tali azioni, organizzati nei previsti circuiti turistici (fattorie didattiche, dei punti vendita dei prodotti locali, dell'ospitalità rurale);

Misura 312: Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

<p>azione 1 - Sviluppo di attività artigianali, azione 2 - Sviluppo delle attività commerciali, azione 3 - Sviluppo delle attività di servizio. Idem come alla Misura 311. <u>Misura 313: incentivazione di attività turistiche</u> azione 1 -Itinerari; azione 2 - Informazione e accoglienza; azione 3 - Acquisizione di servizi inerenti il turismo in area rurale; azione 4 - Servizi di piccola ricettività (e circuito dell'ospitalità rurale).</p> <p>Le azioni previste in questa misura sono coerenti con il presente progetto in quanto realizzano servizi che possono essere arricchiti e implementati in seguito all'adozione da parte degli operatori locali, gestori di tali servizi, delle buone pratiche selezionate dal progetto di cooperazione.</p> <p><u>Misura 322: Sviluppo e rinnovamento dei villaggi</u> azione 1 - Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di beni di natura pubblica. Attraverso questa azione è prevista la realizzazione di farmer market in edifici pubblici inseriti nei centri storici. Anche gli standard offerti da tali servizi possono essere positivamente influenzati dall'adozione di buone pratiche prodotte dal presente progetto di cooperazione.</p> <p><u>Misura 413: Attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità delle vita, diversificazione.</u> azione 1 - Marketing territoriale. Questa misura prevede la progettazione di un marchio d'area e dei relativi disciplinari; la definizione di un piano di comunicazione esterna al territorio; la partecipazione degli operatori locali a fiere nazionali e internazionali. Anche la realizzazione di queste azioni è coerente con gli obiettivi del presente progetto di cooperazione in quanto la definizione delle azioni di tutta la misura possono essere orientate verso il mercato turistico.</p>
--

5.6 Indicatori del progetto (criterio 2.4)

Nota: La tipologia degli indicatori di progetto è quella prevista nell'originale scheda di programmazione del LAG PLANED come precedentemente indicato nel paragrafo 5.7 (indicatori di progetto) della Sezione I. Nel paragrafo 5.4 (operazioni previste) della presente sezione, sono indicati, azione per azione, gli indicatori utilizzati.

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Partner	numero	5
di cui GAL	numero	5
di cui Partner no Gal	numero	0
Regioni coinvolte	numero	0
Stati coinvolti	numero	4
Struttura comune	numero	1 (Cabina di Pilotaggio)
Rete tra operatori locali	numero	2
Prodotti comuni	numero	2
Indicatori di risultato		
eventi (locali) di rafforzamento delle competenze realizzati	numero	1 (workshop locale)
imprese collettive che hanno partecipato agli eventi	numero	1
progetti pilota supportati finanziariamente	numero	3
gruppi comunitari formati	numero	1
gruppi informali coinvolti	numero	1
individui coinvolti	numero	250
progetti sviluppati	numero	1
mercati potenzialmente aperti	numero	1
numero nuovi turisti attratti sul territorio	numero	5.000
numero imprese coinvolte in azioni per lo sviluppo del marketing turistico	numero	20

numero di imprese assistite per azioni di sviluppo di marketing turistico	numero	5
progetti che sviluppano e/o commercializzano un prodotto o un servizio rurale	numero	1
soggetti coinvolti nello sviluppo di progetti di marketing turistico	numero	200
n. visite di studio realizzate	numero	4
n. operatori coinvolti nelle visite di studio	numero	24
n. pacchetti di offerta turistica presentati	numero	2
n. di operatori coinvolti nei pacchetti turistici	numero	40
n. buone pratiche raccolte	numero	30
n. buone pratiche locali inserite	numero	2
n. delegati esteri e n. delegazioni presenti al workshop locale	numero	50/4
n. operatori coinvolti nelle attività di matching del workshop locale	numero	50
n. incontri animazione realizzati	numero	15
n. ore animazione realizzate	numero	50
n. focus group realizzati	numero	4
n. di manifestazioni promozionali/divulgative realizzate con i supporti acquistati dal progetto	numero	10
n. di presenze alle manifestazioni promozionali/divulgative realizzate con i supporti acquistati dal progetto	numero	5.000
Indicatori di impatto		
accresciuta consapevolezza delle opportunità in campo turistico da parte degli operatori locali	%	15
Miglioramento della visibilità in chiave turistica del territorio del GAL	%	20

5.7 Risultati attesi

I risultati che devono essere conseguiti con il progetto sono i seguenti:

- Introdurre a livello locale "nuove buone pratiche" per lo sviluppo e la gestione dei servizi turistici rurali;
- Creare nuove reti di scambio e commerciali fra gli operatori turistici della partnership transnazionale favorendo le aggregazioni di operatori anche a livello locale;
- Incrementare la presenza di visitatori sul territorio;
- Accrescere il coinvolgimento delle comunità locali nella valorizzazione del proprio patrimonio;
- Incentivare la stanzialità dei giovani che scelgono di creare attività d'impresa nel settore del turismo;
- Incrementare l'adozione delle migliori pratiche ambientali coinvolgendo nelle attività le popolazioni locali nell'utilizzo di materiali e prodotti locali, nell'utilizzo di materiali prodotti in maniera sostenibile, nell'utilizzo di tecnologie a risparmio energetico, riciclo e riutilizzo dei materiali;
- promuovere la diffusione dell'uso delle le tecnologie più avanzate per accedere alle informazioni e comprendere meglio il patrimonio e l'ambiente;
- Promuovere l'utilizzo dei trasporti sostenibili e comuni nelle zone interessate;

5.8 Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia locale

Il valore aggiunto che si può conseguire attraverso la dimensione transnazionale del progetto, può tradursi in concreti benefici sia per il GAL, attraverso il rafforzamento delle proprie politiche di sviluppo, sia per le comunità e le organizzazioni, attraverso il miglioramento delle proprie prassi

adottate, sia per gli operatori economici attraverso l'allargamento del proprio mercato di riferimento.

L'attuazione di questo progetto, che si realizza attraverso la collaborazione con omologhi partner transnazionali, contribuisce alla promozione del territorio, dei suoi attrattori, delle produzioni locali.

Offre inoltre nuove opportunità commerciali, generando così la possibilità di incrementare le presenze turistiche sul territorio e inoltre, favorisce l'individuazione di partner commerciali complementari.

Il livello transnazionale del progetto apre il territorio a nuove visioni e a nuove dimensioni del mercato, promuovendo nel contempo, attraverso la sperimentazione di nuove "buone pratiche", nuovi modi di lavorare e per offrire servizi, incoraggiando gli operatori ad adottare approcci operativi diversi e, probabilmente, più avanzati e maggiormente rispondenti alle esigenze dei turisti.

Il progetto può aiutare le comunità locali a riscoprire la propria identità e la propria storia, favorendo una migliore conoscenza del proprio territorio.

I contatti transnazionali possono spingere gli attori locali a rappresentare più attivamente il proprio territorio, trasformandosi in veri e propri "ambasciatori" delle proprie realtà.

In sintesi, il progetto potrà:

► [Creare/rafforzare scambi commerciali fra operatori.](#) Attraverso le azioni di scambio fra i partner, realizzati in modo diretto e operativo, si attiveranno canali commerciali aggiuntivi che potranno favorire l'incremento dei visitatori sul territorio del GAL, favorendo, di conseguenza, l'aumento del reddito delle comunità locali. Nelle delegazioni delle visite di studio, gli operatori locali stringeranno nuovi rapporti economici con gli omologhi continentali che andranno ben oltre il termine del progetto.

Tale pratica permetterà di incrementare le presenze dei visitatori sul territorio di almeno 5.000 presenze/anno. Si evidenzia che il progetto è attivo già da qualche anno ed ha consolidato un target di visitatori/turisti interessati a territori che offrono "buone pratiche" nel campo del turismo sostenibile, della scoperta/riscoperta di valori storici, culturali, naturali, sociali propri dei territori coinvolti.

L'estensione di questo modello di "orizzonte commerciale definito" ai territori del GAL Anglona Romangia, debitamente promosso e sollecitato, garantirà un flusso di presenze di visitatori curiosi di conoscere nuove realtà e attenti alla dimensione locale del "viaggio" che si realizza durante la vacanza.

I visitatori/turisti dell'area nord europea e anglosassone hanno una concezione della vacanza più dinamica (mobile) di quelli dell'area mediterranea, dediti ad una vacanza più stanziale. Il viaggio, lo spostamento, la ricerca e la scoperta del nuovo, rappresentano componenti fondamentali della vacanza tanto quanto il godere delle offerte ambientali e sociali dei nuovi territori visitati.

Questa condizione di fondo rappresenta un elemento dell'offerta dell'area del GAL Anglona Romangia, che punta anche su questa condizione per favorire l'incremento delle presenze turistiche sul territorio.

Questa condizione è dimostrata, per esempio, dalla presenza di turisti non sardi che, specie nel periodo estivo, partecipano alle manifestazioni del circuito "Ajò in Anglona".

Le verifiche campione effettuate dalle Pro loco locali, evidenziano che i turisti stranieri, in vacanza in territori anche distanti (Gallura, Nuorese, Cagliari, ecc.) sono attratti dagli eventi culturali e turistici anglo-nordici e sono disposti a spostarsi anche perché percepiscono il viaggiare come una componente essenziale della visita.

► [Favorire una mentalità più aperta](#) considerando le differenze fra i partner come fonte di arricchimento e di nuove idee. La collaborazione con partner transnazionali offre l'opportunità di scoprire punti di vista nuovi e differenti e di confrontarsi con prospettive diverse dalla propria.

► [Acquisire nuove competenze.](#) L'attuazione del progetto comporterà l'acquisizione di nuove competenze inerenti specifiche metodologie e tecniche di sviluppo. Generalmente questa condizione implica l'apprendimento di nuove competenze, anche linguistiche. Le azioni di progetto possono rappresentare un valido strumento per lo sviluppo di nuove capacità per gli operatori del mondo rurale.

► [Promuovere la cittadinanza europea e il senso di appartenenza del territorio](#). Il progetto offre un'occasione per sensibilizzare le comunità locali in merito alle azioni promosse dall'Unione Europea per accrescere e condividere i principi della cittadinanza europea. L'adozione di una mentalità "più" europea è in grado di supportare il perseguimento di risultati sociali, di crescita e di inclusione, coerenti con i modelli di sviluppo comunitari, fondati su obiettivi condivisi e sulle diversità e specificità dei differenti territori dell'Unione.

5.9 Grado di innovazione

Uno degli elementi innovativi che contraddistinguono questo progetto è dato dall'utilizzo e dallo scambio di nuove buone pratiche per lo sviluppo sostenibile testate e utilizzate in contesti territoriali europei diversi.

Il progetto sosterrà le comunità coinvolte nell'adottare approcci innovativi, in termini di sviluppo di un prodotto turistico sostenibile e incoraggerà le comunità locali e gli operatori del settore, dove è possibile, ad adottarli.

L'attività di animazione territoriale, l'utilizzo di seminari e workshop operativi all'interno dei quali vengono trasmesse e spiegate ai partecipanti le buone pratiche già in uso a livello comunitario, rappresentano uno strumento particolarmente innovativo per il territorio del Gal Anglona Romangia.

Non si tratta pertanto di trasmettere modelli ben costruiti di sviluppo teorici ma di trasmettere esperienze, competenze e conoscenze che provengono dalla viva esperienza di chi già li utilizza e li applica.

Un altro strumento innovativo creato e realizzato per l'utilizzo è rappresentato dalla "Guida delle buone pratiche", che sarà resa disponibile e circolerà tra i partner di progetto.

La guida è uno strumento in continua evoluzione che si arricchisce continuamente di esperienze di successo sperimentate e realizzate in giro per l'Europa e che viene messo a disposizione fra tutti i soggetti interessati.

Non è secondario evidenziare che, attraverso l'applicazione di una metodologia di "inseminazione" delle buone pratiche, saranno coinvolti non solo gli operatori economici e le istituzioni ma anche le comunità e i singoli in quanto considerati e riconosciuti come risorse per lo sviluppo locale.

L'animazione territoriale rappresenta infatti uno degli strumenti principali per veicolare lo spirito e i contenuti del progetto: lo sviluppo locale non è delegato esclusivamente agli "addetti ai lavori" in senso stretto, ma deve coinvolgere tutti per l'apporto operativo che ognuno, per quanto sa, può dare.

6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

6.1 Cronoprogramma

Data di inizio progetto: 01/10/2013						
Data di fine progetto: 31/12/2014						
	Tempi di realizzazione					
	Attività	2011	2012	2013	2014	2015
Implementazione del progetto - Azione Locale	Azione Comune 1- visite di studio					
	Azione Comune 2- Guida Best Practice					
	Azione Locale 1-Incontri, workshop a livello locale					
	Azione Locale 4_ management di progetto e costi staff					
	Azione Locale 8_sviluppo itinerari del patrimonio rurale					

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Costi totale	Finanziamento PSR			Altri finanziamenti
			Quota FEASR	Nazionali+Regionali	privato	
Pre-sviluppo	ricerca partner	€ 20.335,75	€ 8.947,73	€ 11.388,02		
Attuazione del progetto - contributo all'Azione comune	Azione 1- visite di studio	€ 62.408,00	€ 27.459,52	€ 34.948,48		
	Azione 2- Guida Best Practice	€ 12.306,80	€ 5.414,99	€ 6.891,81		
Attuazione del progetto - Azione locale	Azione 1-Incontri, workshop a livello locale	€ 25.988,45	€ 11.434,92	€ 14.553,53		
	Azione 4_ management di progetto e costi staff	€ 8.500,00	€ 3.740,00	€ 4.760,00		
	Azione 8_sviluppo itinerari del patrimonio rurale	€ 65.575,00	€ 28.853,00	€ 36.722,00		
TOTALE		€ 195.114,00	€ 85.850,16	€ 109.263,84		

7.2 Piano Finanziario Annuale

Data di inizio progetto: 01/10/2013

Data di fine progetto: 31/12/2014

Interventi	Costi per anno		
	2012	2013	2014
Pre fattibilità- Ideazione e definizione del progetto	€ 1.280,38	€ 19.055,37	
Azione 1_ visite di studio		€ 10.000,00	€ 52.408,00
Azione 2_ Guida Best Practice		€ 306,80	€ 12.000,00
Azione 1_ Incontri, workshop a livello locale			€ 25.988,45
Azione 4_ management di progetto e costi staff			€ 8.500,00
Azione 8_ sviluppo itinerari del patrimonio rurale			€ 65.575,00

7.3 Sostenibilità delle attività

Il progetto è stato concepito in funzione del fatto che possa dispiegare i propri effetti anche oltre il periodo in cui gode di risorse finanziarie per il suo funzionamento.

Come abbiamo avuto occasione di sottolineare, la gran parte degli interventi sono di natura metodologica rivolti ad introdurre sui territori del partenariato una nuova filosofia dello sviluppo turistico rurale basata sul coinvolgimento delle comunità che ne proprie le "buone pratiche" sperimentate fra i partner e che replicano, adattandole, al proprio territorio. La gran parte degli interventi sono sostanzialmente immateriali e sono rivolti ad arricchire e diversificare il patrimonio di conoscenze, competenze e professionalità degli operatori che si cimentano anche nella costruzione e nella realizzazione di reti di scambi commerciali e informativi con i partner transnazionali di progetto. Alcuni interventi materiali, previsti nelle azioni locali, sono funzionali al miglioramento e al completamento delle attività turistiche esistenti a livello locale al fine di renderle maggiormente funzionali all'esercizio delle attività turistiche.

Un altro elemento che gioca a favore della continuità del progetto è costituito dalla possibilità di coinvolgere le comunità locali nei processi decisionali. Questo è possibile attraverso lo sviluppo di un forte partenariato tra le comunità locali, le organizzazioni più rappresentative, agenzie, enti pubblici (lo stesso GAL Anglona Romangia è rappresentativo di questa condizione).

La crescita di questo partenariato può avvenire con la regia del GAL Anglona Romangia che per propria "mission" istituzionale gode di una precisa delega da parte delle comunità rappresentate.

Questa condizione permetterà alle popolazioni locali di giocare un ruolo importante nello sviluppo delle proprie comunità, di pianificare per poter rispondere ai propri bisogni e comprendere meglio le opportunità legate al proprio territorio. Da questo ne deriva che i progetti sviluppati potranno essere sostenibili in quanto concepiti e fatti propri dalle comunità coinvolte. Si è confortati dal fatto che esistono a livello europeo molti esempi di casi simili nei quali i gruppi locali hanno continuato

per anni a sostenere le iniziative attivate e sono diventati completamente autonomi e direttamente responsabili per le attività attivate.

Lo spirito del progetto si pone l'obiettivo di incoraggiare fra i partners l'uso di nuovi modelli per lo sviluppo sostenibile incentivando le popolazioni locali ad "auto-aiutarsi". Si cercherà, nel medio-lungo termine, di rafforzare le competenze delle comunità coinvolte in modo tale che abbiano una maggiore coscienza e consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio e del vivere in modo sostenibile. Il progetto intende adottare le migliori pratiche ambientali coinvolgendo nelle attività le popolazioni locali nel:

- utilizzo di materiali e prodotti locali;
- utilizzo di materiali prodotti in maniera sostenibile;
- utilizzo di tecnologie a risparmio energetico;
- riciclo e riutilizzo dei materiali;
- utilizzo delle ICT per informare in modo da ridurre l'utilizzo di carta;
- introduzione di azioni di salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente;
- educazione alle tematiche ambientali;
- incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici.

Il progetto stimolerà i visitatori e le popolazioni locali ad acquisire una maggiore comprensione e un maggior rispetto delle risorse naturali locali, delle sue biodiversità, della cultura, del patrimonio e del paesaggio.

Il progetto adotta una politica delle pari opportunità e sostiene, con ogni sforzo possibile, la possibilità di realizzare gli incontri e gli eventi programmati in luoghi facilmente accessibili. Uno degli obiettivi del progetto è, infatti, quello di rendere il lavoro e le attività comunitarie più accessibili a quelle persone socialmente escluse per condizione economica, mancanza di formazione, difficoltà di spostamento/movimento.

Il capofila adotta una politica di difesa della lingua (gallese) e i partner di progetto (Gal Anglona Romangia, nello specifico) adotterà azioni a sostegno della lingua sarda. Il rispetto di questo principio farà sì che tutti i materiali informativi e di comunicazione prodotti possano essere tradotti nelle lingue locali (nel caso del GAL Anglona Romangia in sardo). Tali materiali saranno divulgati alle comunità locali senza distinzione di età, sesso, disabilità, razza, tradizioni e credenze culturali. Le attività terranno conto a livello locale, della normativa di riferimento nel campo del rispetto del principio delle pari opportunità.

Ulteriore elemento di sostenibilità è dato dalla continuità della gestione dei supporti fieristici anche oltre il periodo di vigenza del progetto.

Questo sarà possibile o attraverso una gestione diretta da parte del Gal o tramite l'affidamento di dette strutture ad un organismo territoriale di gestione (per esempio l'attuale coordinamento territoriale delle Proloco dell'area Gal).

Altro elemento di sostenibilità del progetto, che produrrà effetti a lungo termine, è rappresentato dall'utilizzo delle tecnologie ICT per ciò riguarda la comunicazione fra i partner e la diffusione dei risultati, anche in termini di possibilità di accesso ad ulteriori informazioni e ai dati messi a disposizione di una serie di enti che forniranno informazioni di tipo ambientale, turistico e relative al patrimonio storico-culturale locale.

I supporti ICT, anche in forma di networking, compresi quelli provenienti da analoghi progetti di cooperazione che il GAL Anglona Romangia intende realizzare, saranno messi a disposizione delle comunità locali e degli operatori economici.

Il progetto è inoltre attento alla formazione professionale delle comunità (a livello locale, per quanto riguarda il GAL Anglona Romangia, si intensificheranno i rapporti con la provincia di Sassari che cura la predisposizione dei piani formativi provinciali, anche attraverso analisi e proposte relative al fabbisogno formativo locale in funzione delle attività imprenditoriali, sociali e culturali, poste in essere in ambito GAL).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato **2.2**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Misura 421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

IL sottoscritto **GIAN FRANCO SATTA** Nato a **NULVI** il **10/12/1972** residente a **TERGU** in via **LOCALITÀ LU COLBU 2** - in qualità di rappresentante legale del **GAL ANGLONA ROMANGIA**

PRESENTA

il progetto di cooperazione transnazionale “**ADDING VALUE TO COMMUNITY TOURISM**”, per un investimento complessivo pari a **195.114,00** euro, di cui **195.114,00** euro di contributo pubblico.

Alla presente si allega:

- Allegato 2.1 - Scheda di Progetto;
- All. 2.6 – Relazione sulla congruità del budget proposto – con allegati i preventivi di spesa (allegato I)

Perfugas , 30 gennaio 2014

FIRMA

Relazione sulla congruità del budget proposto

TIPLOGIA	AZIONI	QUANTIFICAZIONE COSTI	COSTO
Pre-sviluppo	ricerca partner	IL Gal Anglona Romangia ha selezionato una società esterna cui ha affidato l'incarico di ricerca partner, elaborazione e redazione dei progetti di cooperazione e di tutte le attività strettamente connesse e funzionali. La selezione è avvenuta tramite procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 Dlgs 163/2006 e regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia del Gal Anglona Romangia. Con Determinazione del Direttore del GAL del 18/07/2012 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio per i seguenti importi percentuali 8,075% iva esclusa dell'importo complessivo del progetto di cooperazione transnazionale (euro 19.055,37) (allegato A). Sono stati inseriti anche i costi sostenuti dal direttore del Gal e da un componente del C.d.A. durante l'incontro preliminare in Galles con il LAG capofila di progetto per un totale di euro 1.280,38. (allegato B)	€ 20.335,75
Attuazione del progetto - Azione comune	Azione 1- visite di studio	VOLI: Il progetto prevede 4 visite di studio presso i GAL partner della durata media di 4 giorni. Dalla ricerca effettuata sul Web sui vari collegamenti aerei tra la Sardegna e le sedi dei 4 GAL partner di progetto, è emerso che la compagnia aerea ALITALIA garantisce collegamenti più celeri, prezzi (in classe economica) più competitivi e stabili nel tempo. Si allegano i preventivi della compagnia aerea ALITALIA relativi alle varie destinazioni. (volo A/R Ca-Londra-Ca euro 297,44; volo A/R Ca-Edimburgo-Ca euro 472,04; volo A/R Ca-Helsinki-Ca euro 379,28; volo A/R Ca-Praga-Ca euro 378,30) il prezzo di ciascun volo va moltiplicato per 12 partecipanti per un totale di euro 18.324,72 . (allegato C)	€ 62.408,00
		PERNOTTAMENTO: Per le spese di pernottamento si è calcolato il prezzo medio degli hotel a 4 stelle presenti nelle città, sede dei 4 Gal; il prezzo medio è circa euro 90,50 x 12 persone x 3 notti x 4 destinazioni per un totale di euro 13.032,00 . (allegato D)	
		TRASPORTO: dall'analisi via web dei costi di trasferimento (treno, pulman ecc..) dagli aeroporti alle sedi dei 4 gal è emerso che è maggiormente conveniente e agevole il noleggio di due auto a 7 posti o 3 auto a 4 posti. la media del costo è di euro 56,95 a persona per ciascuna destinazione. 56,95 euro x12x4 = 2.734,00 euro . Si allegano i relativi preventivi. (VEDI pagina 4 allegato E)	
		VITTO: Per il vitto si è preso in considerazione il costo previsto dall'art. 4.2.4 delle procedure tecnico amministrative del PSR 2007 2013 - allegato alla determinazione n. 25614/669 del 11/10/2011. Si prevede un numero di 7 pasti x 12 persone moltiplicato per 4 viaggi. euro 27,73x7x12x4 = 9.317,28 euro . COORDINATORE: è previsto un impegno di n. 52 giornate pari a 13.000,00 euro ; ANIMATORI: è previsto un impegno di n. 20 giornate per ogni animatore pari 6.000,00 euro .	
	Azione 2- Guida Best Practice	Questa azione prevede la traduzione dall'inglese all'italiano della Guida delle buone pratiche. Si è stimato un totale di 48 cartelle (comprendenti revisioni ed implementazioni in itinere). Il costo medio a cartella si aggira intorno ai 27,23 euro a cartella. (allegato F e allegato G). COORDINATORE: è previsto un impegno di n. 8 giornate pari a 2.000,00 euro ; ANIMATORI: è previsto un impegno di n. 30 giornate per ciascun animatore pari 9.000,00 euro .	€ 12.306,80
Attuazione del progetto - Azione locale	Azione 1- Incontri, workshop a livello locale	Per l'organizzazione del workshop, è stata fatta una ricerca sul web di società esperte nell'organizzazione di eventi. Sono state invitate, tramite posta elettronica certificata, a presentare preventivi 3 società: 1) Promoteo Servizi ed Eventi Via Marghinotti 30 -07100 - Sassari - Sardegna - Italia; 2) GRINDI TOURIST SERVICE Via Muronì, 1/3 - 07100 Sassari, Italia; 3) Kassiopea Group Srl Via Goffredo Mameli, 65 - 09124 Cagliari. Ha presentato un preventivo completo e dettagliato la società GRINDI per un totale di euro 16.588,45 (allegato G). Si prevede l'intervento in qualità di relatori durante il secondo giorno del workshop di 3 esperti nel settore del turismo rurale. Per i 3 esperti è stato calcolato un compenso di 300,00 euro a giornata (Per la congruità si fa riferimento all'Art. 4.2.2 Consulenze specifiche e professionali del Manuale delle Procedure tecnico-amministrative allegato alla Determinazione n°25614/669 dell'11.10.2011). il costo totale è di euro 900,00 . COORDINATORE: è previsto un impegno di n. 10 giornate pari a 2.500,00 euro ; ANIMATORI: è previsto un impegno di n. 20 giornate per ciascun animatore pari 6.000,00 euro .	€ 25.988,45

<p>Azione 4 management di progetto e costi staff</p>	<p>Per le attività di coordinamento e gestione operativa del progetto il Gal Anglona Romangia si avvarrà di personale esterno al Gal. Si prevede di individuare un coordinatore (Fascia C) di progetto e due animatori (Fascia E). I professionisti saranno selezionate ricorrendo a personale tecnico dei Gal coinvolti o attraverso short list predisposta con Bando ad evidenza pubblica. Qualora non fosse possibile individuare gli esperti secondo le modalità indicate, si ricorrerà a procedure di evidenza pubblica. Per la congruità si fa riferimento all'Art. 4.2.2 Consulenze specifiche e professionali del Manuale delle Procedure tecnico-amministrative allegato alla Determinazione n° 25614/669 dell'11.10.2011.</p> <p>COORDINATORE: È previsto un impegno di n. 10 giornate pari a 2.500,00 euro per le attività di monitoraggio e rendicontazione di progetto.</p> <p>ANIMATORI: È previsto un impegno di n. 20 giornate per ciascun animatore pari 6.000,00 euro per le attività di supporto al monitoraggio e rendicontazione di progetto.</p>	<p>€ 8.500,00</p>
<p>Azione 8 sviluppo itinerari del patrimonio rurale</p>	<p>Il Gal Anglona Romangia prevede di realizzare: n. 17 laboratori cinematografici; un cortometraggio animato e l'allestimento di due punti informativi turistici.</p> <p>Sono state invitate, tramite posta elettronica certificata, a presentare preventivi 3 società:</p> <p>1) Gemini Vision di Andrea Cannas - Via G.B. Tuveri n. 1 - 09095 Mogoro (Or) P.I. 03405160924;</p> <p>2) TERRA DE PUNT DI SALVATORE CUBEDDU – via Iglesias, 28 09033 Decimomannu - Partita IVA: 03413580923;</p> <p>3) GABRIELE MELONI Via Gian Battista Pergolesi n°30 09128 - Cagliari (CA) P. IVA 03473560922;</p> <p>(allegato I). il costo imputato è congruo in quanto si avvicina al preventivo più basso presentato.</p>	<p>€ 65.575,00</p>
<p>TOTALE BUDGET DI PROGETTO</p>		<p>€ 195.114,00</p>

Definizione procedure per l'acquisizione di beni e servizi

Le procedure che verranno seguite per l'acquisizione di beni e servizi all'interno del progetto di cui all'oggetto sono le procedure previste dal Reg.163/2006 e ss.mm.ii. e quelle indicate nel "Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi" approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL Anglona Romangia in data 17.11.2011 e di seguito indicate:

Acquisizione di beni e servizi: Per le acquisizioni in economia di beni e servizi il cui valore sia inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria per tali ambiti e/o altri limiti imposti dalla normativa vigente il GAL procederà nel seguente modo:

► per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a € 20.000,00 (ventimila/00), IVA esclusa, e fino alla soglia di € 193.000,00 (centonovantatremila/00) IVA esclusa, si procederà attraverso cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, mediante la richiesta di almeno 5 (cinque) preventivi ad altrettanti operatori economici. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seconda del caso;

► per l'acquisizione di beni e servizi di importo sotto € 20.000,00 (ventimila/00), IVA esclusa, si procederà o attraverso cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, mediante la richiesta di almeno 5 (cinque) preventivi ad altrettanti operatori economici, individuati anche tramite gli elenchi degli operatori economici predisposti dal GAL. oppure attraverso affidamento diretto L'affidamento diretto avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento previa richiesta di almeno 3 (tre) preventivi ad altrettanti operatori economici;

► si potrà ricorrere all'affidamento diretto prescindendo da una pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o del servizio da acquistare in ragione delle caratteristiche tecniche o di mercato;

► il GAL si riserva altresì la facoltà di gestire alcune spese attraverso l'economato. Attraverso l'economato si potrà provvedere all'acquisto di beni e servizi di uso corrente e/o modica entità e comunque entro l'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa per acquisto. Per spese entro tale importo si potrà prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi.

Rimborso a relatori: Il rimborso ai relatori di eventuali convegni che verranno organizzati verrà stabilito nel rispetto dei parametri retributivi previsti dalle Procedure Tecnico Amministrative relative all'attuazione dell'Asse 4- Approccio Leader e adottati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del PON ATAS 2000-2006 ed entro i massimali ivi riportati determinati.

Reclutamento dello staff di progetto: L'affidamento di eventuali incarichi relativi a consulenze, servizi di assistenza tecnica mirata nonché, nel caso specifico, la selezione di eventuale personale esterno dedicato al progetto, potrà avvenire attraverso il ricorso ad una Short List istituita secondo la vigente normativa nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione comparativa e tenuto conto di uno o più dei seguenti parametri:

- curriculum vitae
- esperienza settoriale maturata
- migliore offerta tecnico economica o migliore offerta economica a seconda del caso.

In alternativa, il GAL potrà procedere alla selezione tramite avviso pubblico.